



EDITORIALE *L'impegno civile è orgoglio - Non siamo in svendita!*

I CORSI DELL'ORDINE *L'assistenza ai pazienti stranieri: il quadro attuale, gli strumenti di intervento, i percorsi di cura*

Problematiche affettive e sessuali: il ruolo del medico

Corso FAD di informatica medica

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

La responsabilità penale del medico specializzando

Illegittima la riduzione dei posti a concorso da dirigente medico

IN PRIMO PIANO *Manovra Monti: ecco cosa ci aspetta*

MEDICINA & NORMATIVA *Gestori del web, attenti alla privacy*

MEDICINA & ATTUALITÀ *Sfida alle patologie respiratorie croniche*

Notizie dalla C.A.O.

ATTIVARE LA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA È UN OBBLIGO DI LEGGE

Ricordiamo a tutti i colleghi che, ai sensi dell'art.19 comma 7, Dpr 185/2008, sono tenuti a comunicare all'Ordine l'indirizzo di posta elettronica certificata. A chi non l'avesse ancora attivata rammentiamo che l'Ordine di Genova **offre la PEC gratuitamente a tutti gli iscritti che ne facciano richiesta**. Ecco la procedura per ottenerla: ■ accedere al portale www.arubapec.it ■ cliccare in alto a destra su convenzioni ■ inserire il codice convenzione (OMCEO-GE-0015) ■ nella pagina successiva inserire codice fiscale, cognome e nome (il sistema verificherà che i dati inseriti corrispondano realmente ad un iscritto all'Ordine) ■ inserire i dati richiesti ■ la richiesta della casella PEC viene salvata e vengono generati in PDF i documenti necessari alla sottoscrizione del servizio PEC.

La casella sarà attivata solamente dopo la ricezione via fax della documentazione sottoscritta allegando il documento d'identità al fax 0575 862026.

Ulteriori chiarimenti per la procedura ed attivazione potranno essere richiesti all'indirizzo: ordmedge@omceoge.org.

Ad oggi hanno fatto richiesta della PEC **1.420** fra medici, odontoiatri e doppi iscritti.



LA RETE HA BISOGNO DI VOI

Continua l'ampliamento del sito dell'Ordine per dare a tutti i colleghi informazioni continuamente aggiornate e puntuali. Per rendere, però, il servizio ancora più efficiente abbiamo bisogno dei vostri indirizzi mail. Invitiamo, quindi, chi non lo avesse già fatto, a fornirci l'indirizzo mail a cui ricevere le nostre comunicazioni a: segreteria **010 58 78 46**.

ordmedge@omceoge.org

WWW.



Continuate a "visitarci" su
www.omceoge.org

Chi volesse ricevere "Genova Medica" solo per via telematica, rinunciando alla copia cartacea, deve inviare un'e-mail a: **pubblico@omceoge.org** chiedendo la cancellazione del proprio nominativo dal file di spedizione e indicando l'indirizzo e-mail a cui ricevere la rivista.

MARZO 2012



Genova Medica

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

Direttore responsabile

Enrico Bartolini

Comitato di redazione

Roberta Baldi

Alberto Ferrando

Massimo Gaggero

Lucio Marinelli

Luca Nanni

Mario Pallavicino

Andrea Stimamiglio

Gianni Testino

CONSIGLIO DIRETTIVO

Enrico Bartolini **Presidente**

Alberto Ferrando **Vice Presidente**

Luca Nanni **Segretario**

Proscovia M. Salusciev **Tesoriere**

Consiglieri

Maria Clemens Barberis

Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Francesco De Stefano

Riccardo Ghio

Gemma Migliaro

Luca Nanni

Federico Pinacci

Francesco Prete

Giancarlo Torre

Giovanni Battista Traverso

Massimo Gaggero (odontoiatra)

Giorgio Inglese Ganora (odontoiatra)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Mario Pallavicino **Presidente**

Lucio Marinelli

Paolo Pronzato

Gianni Testino **Supplente**

COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero **Presidente**

Giuseppe Modugno **Segretario**

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

Giorgio Inglese Ganora

P.zza della Vittoria 12/4

16121 Genova Tel. 010. 58.78.46

Fax 59.35.58

GENOVA MEDICA

mail: ordmedge@omceoge.org

SOMMARIO

Editoriale

4 L'impegno civile è orgoglio

Non siamo in svendita!

Vita dell'Ordine

5 Le delibere delle sedute del Consiglio

6 Le nuove Commissioni dell'Ordine

I corsi dell'Ordine

7 L'assistenza ai pazienti stranieri: il quadro attuale, gli strumenti di intervento, i percorsi di cura

8 Problematiche affettive e sessuali: il ruolo del medico

20 Corso FAD di informatica medica

Note di diritto sanitario

9 La responsabilità penale del medico specializzando

12 Illegittima la riduzione dei posti a concorso da dirigente medico

In primo piano

13 Manovra Monti: ecco cosa ci aspetta

15 Governo clinico: manuale di formazione

Medicina & Normativa

16 Gestori del web, attenti alla privacy

17 Abolito il DPS previsto dal "Codice privacy"

Medicina & Attualità

18 Sfida alle patologie respiratorie croniche

19 Notizie in breve

20 Corsi & Convegni

23 Recensioni

Medicina & Cultura

25 Novalis: filosofia e romanticismo nella medicina del Settecento

27 Ricerca medici

28 Lettere al direttore

31 Notizie dalla C.A.O. a cura di M. Gaggero

La Redazione si riserva di pubblicare in modo parziale o integrale il materiale ricevuto secondo gli spazi disponibili e le necessità di impaginazione.

Periodico mensile - Anno 20 n.3 marzo 2012 - Tiratura 8.950 copie + 121 invii telematici - Autorizz. n.15 del 26/04/1993 del Trib. di Genova. Sped. in abb. postale - Gruppo IV 45%. Pubblicità e progetto grafico: Silvia Folco - silviafolco@libero.it - In copertina: Georges Moreau de Tours "Le "incantate" della Charité" 1800 Musée des Beaux-Arts, Reims Stampa: Ditta Giuseppe Lang - Arti Grafiche S.r.l. Via Romairone, 66/N 16163 Genova. Finito di stampare nel mese di marzo 2012.

L'impegno civile è orgoglio

S spesso nella nostra esistenza ci vengono offerte opportunità che, oltre ad essere motivo d'orgoglio, ci obbligano, prima di accettarle, ad una seria e profonda valutazione degli aspetti positivi e negativi che esse comportano.

Come molti colleghi oramai sapranno, alcuni informati dai media, altri in quanto direttamente coinvolti nella mia decisione, mi è stata offerta la candidatura a sindaco alle prossime elezioni amministrative comunali. Confesso che il desiderio di accettare è stato forte, motivato da un desiderio di impegno civile e di entusiasmo che è lo stesso che mi ha animato in questi anni di conduzione dell'Ordine.

Nello stesso tempo mi sono reso conto che la candidatura sarebbe stata un compito estremamente gravoso da sostenere per un cittadino esponente della società civile poco avvezzo all'agone politico e che accettare avrebbe inevitabilmente allontanato

parte della mia attenzione dalla gestione dei compiti istituzionali dell'Ordine, in un delicato momento storico.

Ho valutato con attenzione i diversi fattori e sono arrivato alla decisione di non candidarmi anche per rispetto e coerenza nei confronti dei tanti colleghi che, nell'ultima elezione dell'Ordine, mi hanno rinnovato la propria stima rieleggendomi.

Ringrazio i colleghi che mi sono sempre vicini a cui va il mio pensiero di profonda gratitudine e, con la chiarezza che ha sempre contraddistinto il mio operato, dico che mi assumo la responsabilità di rimanere al loro fianco nella battaglia che si preannuncia, con rinnovata energia e coadiuvato dalla loro stima e il loro affetto.

Sono sicuro che il mio impegno come presidente sia la migliore dimostrazione del mio desiderio di partecipazione civile e di sostegno alla nostra professione.

Enrico Bartolini

Non siamo in svendita! Negli ultimi mesi, in mezzo ai saldi di stagione, ecco apparire come per incanto anche il professionista medico e odontoiatra in "saldo".

Tariffe stracciate, vendite di un numero imprecisato di coupon, messaggi allettanti per attirare il cliente, una svendita anche di prestazioni professionali in piena regola.

Senza essere contrari a nuove forme di comunicazione quali: internet, inserti pubblicitari televisivi e così via, dobbiamo, però, farne buon uso. Dobbiamo ricordarci che abbiamo studiato e faticato per poter svolgere seriamente ed adeguatamente un mestiere così delicato e che non può e non deve essere soggetto al ricatto di un mercato fuori controllo e senza regole. Anche se i tempi stanno cambiando, e lo dimostrano le recenti disposizioni stabilite dal Governo su liberalizzazione di tariffe e pubblicità informativa, dobbiamo sempre e comunque imparare a rispettare il paziente e a non sottovalutare l'obbligo di dedicargli il meglio della nostra conoscenza e professionalità. **La professione, la cultura e la manualità acquisita, non è merce in saldo, non deve esserlo mai!**

Le delibere delle sedute del Consiglio

Riunione del 14/02/ 2012

Presenti: E. Bartolini (*presidente*), A. Ferrando (*v. presidente*), L. Nanni (*segretario*), M. P. Salusciev (*tesoriere*). **Consiglieri:** M.C. Barberis, G. Boidi, L. Bottaro, A. De Micheli, F. De Stefano, G. Migliaro, F. Pinacci, F. Prete, G. Torre, G. B. Traverso, M. Gaggero (*odont.*), G. Inglese Ganora (*odont.*). **Revisori dei Conti:** M. Pallavicino (*presidente*). **Componenti CAO cooptati:** M.S. Cella, G. Modugno. **Assenti giustificati:** R. Ghio, M. Gaggero (*odont.*), *revisori dei Conti:* L. Marinelli, P. Pronzato, G. Testino (*rev. suppl.*).

Questioni Amministrative - Il Consiglio delibera i lavori di ristrutturazione di alcuni locali della sede, la nomina del direttore dei lavori, il ripristino dell'impianto citofonico, l'acquisto di apparecchiature hardware con servizio di assistenza e l'abbonamento a rivista di settore.

Commissione Pubblicità - Il Consiglio, viste le istanze per la verifica della pubblicità dell'informazione sanitaria, delibera di ratificare tutte le decisioni prese nelle riunioni della Commissione Pubblicità dell'Ordine del 23 e 24/1 e 13/2/2012.

Il Consiglio ha concesso il patrocinio a:

- Corso "La responsabilità medica in sede civile e il tentativo obbligatorio di conciliazione. Esperienze applicative", Genova;
- "2° grandangolo in medicina interna - Un anno di novità in medicina interna", Genova 24 marzo;
- Congresso "Le malattie sempre meno rare della medicina moderna, quarta edizione, malattie genetiche sistemiche, da accumulo e infiammatorie, ad interessamento polmonare, ematologico e neurologico", Santa

Vittoria d'Alba 31 marzo;

- Convegno "Le gonalgie non traumatiche nello sportivo", Genova 19 maggio;
- Corso "L'équipe multidisciplinare in medicina fetale: prevenzione, diagnosi prenatale e terapia", Genova 12 maggio;
- Convegno AIAS "Alcool e sostanze stupefacenti: la valutazione dei rischi in azienda e nella società", 17 febbraio.

Movimento iscritti (14/02/'12)

ALBO MEDICI - NUOVE ISCRIZIONI - Sara Finollo, Hassan Malah, Luigi Luciano Merli.

Per trasferimento: Nunzio Catena (da Messina), Paola Benedetta Daniela Diana (da Milano), Antonia Locaputo (da Bari).

CANCELLAZIONI - Per Cessata attività: Luigi Artuso, Egle Brovarone, Rolando Bulgarelli, Idelfonso Cagliani, Mario Casaccia, Vincenzo Dottori, Enrico Gualco, Francesco Mancini, Emilio Pagano, Gian Luigi Petrilli, Giuseppe Spazzini, Giuliana Tagliaferro, Lucio Leonardo Polistina.

Per trasferimento all'estero - Sara Ferrando, Lucie Voldanova.

Cancellazioni - Per decesso - Biagino Carrubba, Anna Maria Ceri, Sofia Farelli, Francesco Ghiotto, Pietro Muttini, Giancarlo Luigi Oppicelli, Gloria Steneri.

ALBO DEGLI ODONTOIATRI - NUOVE ISCRIZIONI: Lodovica Tuo. **CANCELLAZIONI - Per cessata attività:** Lucio Leonardo Polistina.

Codice PIN per liberi professionisti

Continua il servizio, attivato dall'Ordine, per l'attribuzione del codice PIN, a favore dei liberi professionisti, per la compilazione della certificazione di malattia on-line. Per attivare la procedura di attribuzione telefonare alla segreteria dell'Ordine

010 58 78 46

Le nuove commissioni dell'Ordine

Commissione Psichiatria

Coordinatore: Giuseppina Boidi.

Componenti: Francesca Canale, Elena Ducci, Filippo Gabrielli, Lucio Ghio, Emilio Maura, Giandomenico Montinari, Gianfranco Nuvoli, Giandomenico Sacco, Sergio Schiaffino, Giorgio Schiappacasse, Paolo Severino.

Commissione Culturale

Coordinatore: Silvano Fiorato.

Componenti: Jole Baldaro Verde, Roberto Danesi, Leopoldo Gamberini, Emilio Gatto, Anna Gentile, Giorgio Nanni, Arsenio Negrini, Laura Tomasello.

Commissione Europa

Coordinatore: Enrico Bartolini.

Componenti: Pietro Diviacco, Claudio Gustavino, Federico Pinacci, Maurizio Roncagliolo, Maria Elena Secchi, Michele Steinweg.

Commissione Risk Management

Coordinatore: Aldo Cagnazzo.

Componenti: Avv. Vincenzo Di Franco, Maurizio Leone, Andrea Molinelli, Ernesto Nardelli, Michele Paccione, Daniela Pezzano, Bruna Rebagliati, Rita Rosso, Avv. Giuseppe Sciacchitano, Francesco Ventura.

Commissione Pari Opportunità

Coordinatore: Maria Clemens Barberis

Componenti: Jole Baldaro Verde, Giuseppina Boidi, Maria Susie Cella, Paolo De Ferrari, Davidina Ghiglione, Andrea Lombroni, Ubaldo Martini, Valeria Messina, Sandra Morano, Roberta Napoli, Paola Rosselli, Susanna Voltolini, Rosa Zaccanti.

Commissione Medicina Estetica

Coordinatori: Carlo Brusati, Paolo Mantovani.

Componenti: Pietro Berrino, Vittorio Gennaro, Giorgio Grossi, Giorgio Lavagnino, Anna Micheletti, Marina Romagnoli, Luciano Schiazza, Mario Armando Sirito.

Commissione per i rapporti con i Paesi del Mediterraneo

Coordinatore: Enrico Bartolini.

Componenti: Edoardo Berti Riboli, Domenico Dato, Giovanni Mallamaci, Benedetto Ratto, Giancarlo Torre.

Commissione Medicine non Convenzionali

Coordinatore: Riccardo Ghio.

Componenti: Alberto Maria Bollo, Lavinia Giuntini, Giorgio Grossi, Claudio Mangini, Giacomo Merialdo, Fernando Piterà, Flavio Tonello, Vincenza Rosaspini.

Commissione Ambiente

Coordinatore: Gian Luigi Ravetti.

Componenti: Luigi Carrozzino, Gaetano Salvatore Dottore, Valerio Gennaro, Luisa Massimo, Gianfranco Porcile.

Commissione Aggiornamento

Coordinatori: Alberto De Micheli, Luca Nanni.

Componenti: Giuseppina Boidi, Alberto Ferrando, Gemma Migliaro, Uberto Poggio.

De-certificazione tra privati e Pubblica Amministrazione

Dal 1° gennaio 2012 è entrato in vigore il nuovo regime di "De-certificazione" che stabilisce che le certificazioni rilasciate dalle P.A. sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con tutte le P.A. e i gestori di pubblico servizio, i certificati, sono sempre sostituiti con le dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà. Dal 1° gennaio quindi, le P.A. non possono né chiedere e né accettare un certificato. Nei certificati da usare nei rapporti tra privati apparirà, a pena di nullità del certificato stesso, la dicitura "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi".

Rimane obbligo della P.A. la verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.



L'assistenza ai pazienti stranieri: il quadro attuale, gli strumenti di intervento, i percorsi di cura

Sala Convegni dell'Ordine di Genova, piazza della Vittoria 12/5



obiettivo principale del corso, organizzato in collaborazione con la Facoltà di Medicina dell'Università di Genova, è fornire gli strumenti fonamen-

tali per affrontare i percorsi assistenziali dei pazienti immigrati alla luce dei principi della medicina transculturale e della normativa vigente. **Previsti crediti ECM regionali.**

Sabato 21 aprile - ore 8.15 - 16.45

8.15 - Registrazione dei partecipanti

8.30 - Introduzione corso ed apertura dei lavori.

SESSIONE I: "Nuovi pazienti, nuove malattie?"

Moderatore (Paolo Cremonesi)

8.45 - "Chi sono i pazienti stranieri? Finalità della medicina delle migrazioni" (Emilio Di Maria)

9.05 - "Il profilo di salute: i dati dal territorio" (Claudio Federico Culotta)

9.25 - "L'esperienza degli ambulatori di Medicina Generale" (Pier Claudio Brasesco)

9.35 - "Le carenze della Medicina Generale e la risposta dei volontari: gli ambulatori a bassa soglia" (Peppino Bellusci)

SESSIONE II: "Come curare: gli strumenti normativi" - Moderatori (Francesco Indiveri)

9.45 - "Normativa di riferimento" (Renzo Celesti)

10.05 - "Obblighi deontologici" (Alberto Ferrando)

10.20 - "Allineamenti normativi" (Francesco Luigi Meloni)

10.30 - Discussione

11.15 - Coffee break

SESSIONE III: "Come curare: gli strumenti culturali" - Moderatore (Alberto De Micheli)

11.30 - "Introduzione alla medicina transculturale" (Antonio Guerici)

12.00 - "La mediazione culturale" (med. culturale)

12.10 - Discussione

12.40 - 13.10 Lunch

SESSIONE IV: "Aree critiche dell'assistenza ai migranti sul territorio" - Moderatore (Paola Bini)

13.10 - "Il SSR e i migranti. Spunti per un'organizzazione sensibile al contesto" (Gaddo Flego)

13.30 - "Il ruolo del distretto nel percorso di cura" (Piero Iozzia)

13.50 - "Risposte della medicina territoriale: il disagio mentale" (Paolo Peloso)

14.10 - "Percorsi di cura: le malattie infettive" (Valerio Del Bono)

SESSIONE V: "L'area materno infantile: medicina di genere e medicina delle migrazioni"

Moderatori (Luisa Massimo e Marcello Semprini)

14.30 - "Differenze di genere e differenze culturali" (Valeria Messina)

14.50 - "Il bambino immigrato con stato vaccinale sconosciuto - gestione di un caso con la collaborazione del mediatore culturale" (Giuseppe Ghinelli, mediatore culturale)

15.10 - "Esperienze sul territorio: i campi nomadi di Genova" (Simonetta Scarsi, mediatore culturale)

15.30 - Tavola rotonda

16.40 - Consegna questionario ECM

16.45 - Chiusura lavori.

Segreteria organizzativa: Ordine dei medici di Genova. Inviare la scheda di iscrizione, scaricabile anche da www.omceoge.org, via fax 010/593558 o via e-mail: ufficioformazione@omceoge.org

SCHEDA DI ISCRIZIONE: **"L'assistenza ai pazienti stranieri"** (Da inviare entro il 20 aprile)

Dr. Nato/a (Prov. ...)

il Cod. Fisc.

Via n. Cap. Città

Tel. E-mail@.....

Firma





Problematiche affettive e sessuali: il ruolo del medico

Sala Convegni dell'Ordine di Genova, piazza della Vittoria 12/5

Si avvia con questa iniziativa un ciclo di incontri che affronteranno diverse tematiche relative all'affettività e alla sessualità. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'Ordine dei medici di Genova e il Centro Interdisciplinare per la Ricerca e Formazione in Sessuologia (C.I.R.S. www.cirs-online.it). Gli strumenti audio-visivi utilizzati negli incontri (film e documentari) favoriranno, oltre alla conoscenza, un maggiore coinvolgimento sul piano emotivo, componente di particolare importanza formativa per gli argomenti trattati. Il confronto e il dibattito fra i partecipanti concluderà la serata.

Mercoledì 18 aprile

Ore 19.30 - 23.30

Due volte genitori: storie di genitori e figli omosessuali

19.30 Registrazione partecipanti

19.45 Introduzione: adolescenza, genitorialità, orientamenti sessuali - Roberto Todella

20.15 Visione del film-documentario: "Due volte genitori" di Claudio Cipelletti

22.00 Riflessioni e dibattito - Roberto Todella e Alberto Ferrando

23.15 Compilazione questionari ECM

23.30 Chiusura della sessione

(E' prevista la partecipazione al dibattito di una delle madri protagoniste del filmato).

Segreteria organizzativa: Ordine dei medici di Genova. Inviare la scheda di iscrizione, scaricabile anche da www.omceoge.org, via fax 010/593558 o via e-mail: ufficioformazione@omceoge.org

Il corso, gratuito, è in via di accreditamento ECM regionale.



Il regista Claudio Cipelletti, in collaborazione con l'AGEDO (Associazione Genitori Di Omosessuali), ci presenta un gruppo di genitori di ragazze e ragazzi omosessuali che si incontrano e raccontano le loro storie. Un percorso che prende avvio dalla rivelazione o dalla scoperta di un figlio/a che diventa improvvisamente sconosciuto, prosegue mostrando senza pudori lo stupore, lo sgomento, il senso di perdita per arrivare, infine, a costruire un rinnovato e più saldo legame affettivo. Come altri genitori sono soli, preoccupati, ma ancor più schiacciati dal giudizio della società. Il titolo stesso sintetizza la loro vicenda: un prima e un dopo, due volte genitori.

Il film offre l'opportunità di riflettere non solo sul tema dell'omosessualità, ma anche sui propri vissuti come genitori, educatori e medici. Ed è proprio il medico che per questi adulti smarriti in cerca di aiuto o per gli stessi ragazzi può rappresentare una figura di riferimento alla quale rivolgersi per affrontare una situazione così particolare e delicata.

SCHEDA DI ISCRIZIONE: "Problematiche affettive e sessuali: il ruolo del medico"

(Da inviare entro il 17 aprile)

Dr. Nato/a (Prov. ...)

il Cod. Fisc.....

Via..... n..... Cap..... Città.....

Tel. E-mail@.....

Firma.....

La responsabilità penale del medico specializzando

La recentissima sentenza della Corte di Cassazione Penale (Sez. IV - n. 6981 del 22/02/2012) offre lo spunto per rivisitare l'orientamento giurisprudenziale formatosi in materia di responsabilità penale del medico specializzando. La Suprema Corte, nell'occasione, ha confermato la condanna per il reato di lesioni colpose gravissime già pronunciata nei primi due gradi di giudizio nei confronti di due medici, un radiologo ed uno specializzando, che in tempi diversi hanno avuto in cura il malato.

Dal provvedimento in esame emerge che il primo sanitario aveva stilato un referto in contrasto con le risultanze degli accertamenti diagnostico-strumentali eseguiti, così omettendo di riscontrare un tumore del tipo craniofaringioma allo stadio iniziale.

Il collega specializzando, che aveva valutato in sede ambulatoriale il paziente per un determinato arco di tempo presso il centro cefalee di una struttura ospedaliera, si è visto a sua volta attribuire *"di non avere svolto i necessari approfondimenti diagnostici né esaminato i precedenti referti, nonostante lo strabismo e le persistenti cefalee lo rendessero opportuno, in tal modo formulando per il piccolo T., diagnosi improprie e prescrivendo cure inadeguate"*.

A fronte di tali condotte e del significativo ritardo derivato al fine di adottare le soluzioni terapeutiche idonee a fronteggiare la patologia inaggravante, si verificava un consistente accrescimento della massa tumorale, tale da

costringere il paziente a subire reiterati interventi chirurgici i quali, seppur correttamente eseguiti, non evitavano il verificarsi di danni neurologici di assoluto rilievo. Ripercorsa in estrema sintesi la vicenda, occorre a questo punto evidenziare che nello svolgere le proprie difese davanti alla Suprema Corte lo specializzando, oltre a sostenere l'assenza di prova circa la sussistenza di un nesso causale fra la sua condotta e le lesioni riportate dal malato, ha posto l'accento sulla circostanza che l'attività formativa ed assistenziale dei medici in formazione specialistica si svolge sotto la guida di tutori e che, nel caso di specie, il proprio tutore era stato assolto. La Corte, in prima battuta, ha confermato la sussistenza del predetto nesso causale, segnatamente valorizzando il fatto che, stante l'andamento inaggravante della patologia riscontrata, la possibilità di successo terapeutico dipendeva dalla tempestività dell'intervento chirurgico.

Quanto, poi, all'approccio tenuto dallo specializzando verso il paziente, la Corte ha rilevato sulla base degli atti di causa il *"grado macroscopico dell'errore della G., laddove trascrisse in modo del tutto difforme la diagnosi oculistica della dr.ssa Cr., particolarmente significativo delle implicazioni che comportano le vantazioni prettamente neurologiche di competenza della ricorrente che neppure valutò correttamente - senza nutrire il minimo sospetto di anomalie in atto, come dalla*

stessa sostanzialmente ammesso - quegli ulteriori dati dalla medesima imputata annotati in cartella clinica circa la sintomatologia - cefalee, risvegli notturni e vomito - lamentata dal piccolo paziente". Siffatta condotta viene, dunque, ad assumere piena valenza giuridica, poi-



ché a fronte del mancato rifiuto da parte del medico specializzando dell'incarico al medesimo affidato si configura, a detta del Supremo Collegio, la cosiddetta "colpa per assunzione".

Quest'ultima costituisce, invero, un modello di colpa elaborato dalla giurisprudenza proprio in riferimento alle ipotesi di medici che, in assenza di un'urgenza terapeutica, intervengono nella gestione di un determinato caso clinico senza avere le necessarie competenze e capacità professionali.

Sul punto, ripercorrendo un'ormai consolidata impostazione di giudizio, la sentenza in esame così testualmente enuncia: *"Il medico specializzando non è presente nella struttura per la sola formazione professionale, la sua non è una mera presenza passiva né lo specializzando può essere considerato un mero esecutore d'ordini del tutore anche se non gode di piena autonomia; si tratta di un'autonomia che non può essere disconosciuta, trattandosi di persone che hanno conseguito la laurea in medicina e chirurgia e, pur tuttavia, essendo in corso la formazione specialistica, l'attività non può che essere caratterizzata da limitati margini di autonomia in un'attività svolta sotto le direttive del tutore. Ma tale autonomia, seppur vincolata, non può che ricondurre allo specializzando le attività da lui compiute; e se lo specializzando non è (o non si ritiene) in grado di compierle deve rifiutarne lo svolgimento perché diversamente se ne assume le responsabilità (c.d. colpa per assunzione ravvisabile in chi cagiona un evento dannoso essendosi assunto un compito che non è in grado di svolgere secondo il livello di diligenza richiesto all'agente modello di riferimento). Pertanto, sussiste la responsabilità professionale sia per i medici strutturati che per gli specializzandi"*.

In buona sostanza, anche il medico specializ-

zando al pari di qualunque altro collega strutturato assume nei confronti del paziente una posizione di garanzia, che nel comportare una responsabilità diretta gli impone di rifiutare non soltanto le incombenze che ritiene di non essere in grado di svolgere ma, altresì, l'esecuzione di terapie che, secondo il livello di perizia e diligenza da lui esigibile, appaiano palesemente incongrue.

I suesposti rilievi vengono ben compendati in altra sentenza della stessa Sezione della Corte, la n. 6215 del 16/02/2010, che attentamente ripercorre la disciplina normativa dell'attività del medico specializzando dal Decreto Legislativo 257/91 all'attuale contratto di formazione specialistica e fa esemplificativo cenno alla pregressa casistica giudiziaria.

Ebbene, seguendo un metro di valutazione ripreso integralmente dalla sentenza oggetto del presente articolo, i Giudici di legittimità si sono così espressi: *"E' ovvio che diversi saranno gli interventi, anche critici, esigibili dal medico all'inizio della specializzazione rispetto a quelli che si richiedono a chi la formazione la sta facendo da anni e diversi saranno altresì gli interventi esigibili in relazione al grado di specializzazione nelle singole ipotesi richiesto. Si tratta dunque di autonomia "vincolata", ogni attività dello specializzando "si svolge sotto la guida di tutori", e la graduale assunzione di compiti e interventi avviene sotto le "direttive ricevute dal tutore". Insomma il tutore deve fornire allo specializzando le sue direttive, deve controllarne le attività pur autonomamente svolte, deve verificare i risultati e consentirgli, quindi, di apprendere quanto la formazione è idonea a fornirgli per il futuro svolgimento in autonomia della professione specializzata verificando la correttezza delle attività svolte dal medico affidatogli (per il quale, dice la legge,*

svolge la funzione di "tutore"). I precedenti di legittimità, tutti di questa sezione, che hanno esaminato il tema in oggetto, pur riguardando casi non sovrapponibili a quello oggi in esame, sembrano tutti orientati nella condivisione del principio normativo di "autonomia vincolata" come in precedenza delineato. Possono ricordarsi la sentenza 6 ottobre 1999 n. 2453, Tretti, rv.215538, che ha ritenuto la responsabilità dello specializzando per aver proseguito un intervento operatorio iniziato dal capo equipe (che aveva lasciato la sala operatoria incaricando lo specializzando di concludere l'intervento che aveva avuto esito mortale); la sentenza 20 gennaio 2004 n. 32901, Marandola, rv. 229069 (in questo caso lo specializzando anestesista aveva effettuato con modalità inidonee l'iniezione epidurale ad una partoriente cagionando un

calo pressorio non adeguatamente contrastato tanto da provocare danni irreversibili al feto) e, più recentemente, la sentenza 2 aprile 2007 n. 21594, Scipioni, rv. 236726, relativa ad un caso di anticipato abbandono della sala operatoria da parte del chirurgo prima che venisse suturata la ferita chirurgica e la sentenza 10 luglio 2008 n. 32424, Sforzini, rv. 241963, relativa ad un caso di trasmissione di istruzioni ad un'infermiera con modalità inidonee cui era derivata un'erronea modalità di assunzione di un farmaco). Tutti questi casi, nei quali sono stati applicati i principi in precedenza enunciati, si sono conclusi con l'affermazione della penale responsabilità (o con l'applicazione della pena) sia dei medici strutturati che degli specializzandi".

Avv. Alessandro Lanata

INSERZIONE PUBBLICITARIA



SCRIGNO
Internet Banking

*Sicuro, comodo,
semplice e veloce!*

Ovunque, la Vostra banca on line

Banca Popolare di Sondrio in GENOVA e provincia

www.popso.it

Agenzia di GENOVA, via XXV Aprile 7 - tel. +39 010 55 35 127

Agenzia di CHIAVARI (GE), piazza Nostra Signora dell'Orto 42/B - ang. via Doria - tel. +39 0185 18 78 300

IL GRUPPO BANCARIO AL CENTRO DELLE ALPI

Banca Popolare di Sondrio

BPS (SUISSE)

Factorit

Pirovano Stelvio

Illegittima la riduzione dei posti a concorso da dirigente medico

La motivazione dei provvedimenti delle Amministrazioni sanitarie è il tema centrale della sentenza in commento. Questo argomento era già stato oggetto di una precedente nota riguardante l'annullamento di un provvedimento di trasferimento. Si ritiene tuttavia opportuno richiamare nuovamente l'attenzione su un tema tanto importante.

Un medico in servizio presso una ASL partecipava ad un concorso pubblico per la copertura di alcuni posti di Dirigente medico (chirurgo); il bando prevedeva tra le diverse opzioni due posti in un'Azienda ospedaliera universitaria. Il sanitario si classificava al secondo posto e, parimenti al primo classificato, in sede di domanda di partecipazione aveva espresso la preferenza per l'assunzione presso l'Azienda universitaria.

Senonché, dopo che era già stata pubblicata la graduatoria concorsuale, il medico secondo classificato veniva contattato per l'assunzione da una ASL diversa da quella per la quale aveva espresso la sua preferenza. L'Azienda Sanitaria Universitaria aveva infatti emanato una deliberazione nella quale sanciva la riduzione dei posti dagli originari due ad uno soltanto.

Il medico in questione proponeva ricorso presso il Tribunale Amministrativo lamentando l'illegittimità di un'azione amministrativa non rispettosa del principio di trasparenza, nonché il difetto di motivazione della delibera con la quale venivano ridotti i posti da coprire nell'Azienda Universitaria.

Il Tribunale adito accoglieva il ricorso del medico, ritenendo che nel caso specifico il

provvedimento impugnato non offriva adeguata giustificazione delle ragioni poste alla base della scelta di ridurre il numero dei posti messi a concorso, limitandosi ad affermazioni generiche sul complessivo riassetto organizzativo delle chirurgie, peraltro non ulteriormente dettagliate neppure in sede di acquisizioni istruttorie.

Dunque, ancora una volta, un Tribunale Amministrativo evidenzia la necessità che l'azione delle Amministrazioni sanitarie sia improntata al rispetto del principio della necessità di un'adeguata motivazione degli atti.

La motivazione - sottolineano i Giudici - è un importante strumento attraverso il quale il privato può verificare la correttezza e la legittimità dell'operato della Pubblica Amministrazione. Essa deve agire nel rispetto delle leggi e dei principi fondamentali: nel caso di specie, quello della trasparenza è stato violato dal comportamento contraddittorio dell'Azienda sanitaria. Quest'ultima ha - per così dire - cambiato "in corsa" le regole del gioco.

Prof. Avv. Lorenzo Cuocolo

Studio Legale Cuocolo

lorenzo.cuocolo@cuocolo.it

Graduatorie regionali definitive - anno 2012 -

Sul B.U.R.L. n. 10 - parte seconda - del 7 marzo 2012 sono state pubblicate le graduatorie regionali definitive dei MMG e PLS.

Il testo completo è reperibile sul sito:

www.omceoge.org

Quota d'iscrizione 2012

E' **scaduto il termine** per il versamento della quota relativa all'anno 2012. **In caso di mancato pagamento, l'Ordine dovrà procedere alla contestazione e successiva cancellazione dall'Albo.**

Manovra Monti: ecco cosa ci aspetta

Il D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 (cosiddetto decreto Salva Italia) è stato convertito in Legge.

Illustriamo di seguito le disposizioni di più comune interesse.

Deducibilità dell'IRAP relativa al costo del lavoro - A decorrere dal periodo di imposta 2012 per le imprese e i professionisti è ammesso in deduzione ai fini IRES e IRPEF un importo pari all'IRAP relativa alla quota imponibile del costo per il personale dipendente e assimilato, al netto delle deduzioni già spettanti. Sempre a decorrere dal 2012 vengono incrementate le deduzioni IRAP fisse per dipendenti di sesso femminile, nonché per quelli di età inferiore a 35 anni, che passano da € 4.600 a un importo di € 10.600.

Detrazioni IRPEF/IRES: detrazione del 36% a regime e del 55% prorogata di un anno - A decorrere dal 1° gennaio 2012 la detrazione IRPEF del 36% per le ristrutturazioni edilizie va a regime senza più scadenze di termini per il sostenimento delle spese.

Viene, inoltre, prorogata fino al 31 dicembre 2012 la detrazione IRPEF/IRES del 55% relativa agli interventi per il risparmio energetico. A decorrere dal 1° gennaio 2013 per gli interventi di risparmio energetico sarà riconosciuta la detrazione del 36%.

Agevolazioni per favorire la trasparenza

A decorrere dal 1° gennaio 2013, artisti, professionisti, imprese individuali e società di persone ed equiparate potranno beneficiare di alcune agevolazioni. L'accesso a tali agevolazioni è condizionato all'invio telematico all'Amministrazione finanziaria dei corrispettivi, delle fatture emesse e ricevute, delle risultanze degli acquisti e delle cessioni non sog-

gette a fattura e all'accensione di un conto corrente dedicato ai movimenti dell'attività esercitata. Queste agevolazioni saranno definite con un provvedimento che ne stabilirà anche la decorrenza.

Imprese e professionisti: nuova sanzione penale

- Viene introdotta una sanzione penale per chi durante un'attività di accertamento, a seguito delle richieste effettuate dagli accertatori, esibisce o trasmette atti o documenti falsi in tutto o in parte, oppure fornisce dati o notizie non rispondenti al vero.

Conti correnti: obbligo di comunicazione sulle movimentazioni

- A decorrere dal 1° gennaio 2012, gli operatori finanziari sono obbligati a comunicare periodicamente all'Anagrafe Tributaria tutte le movimentazioni che hanno interessato i rapporti finanziari intrattenuti con i contribuenti.

Tracciabilità: ridotta la soglia per l'uso del contante

- Dal 6 dicembre 2011 è stato ridotto da € 2.500 a € 1.000 il limite per i trasferimenti di denaro contante o di libretti di deposito bancari o postali al portatore o di titoli al portatore in euro o in valuta estera, effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi.

IMU: imposta municipale unica - A decorrere dal 2012, viene introdotta, a livello sperimentale, l'imposta municipale propria (IMP), applicata in tutti i Comuni del territorio nazionale fino al 2014; dal 2015 entrerà a regime, diventando la vera e propria Imposta municipale unica (IMU).

Presupposto: Il presupposto dell'imposizione è il possesso di immobili, così come definiti dall'art. 2 del D.Lgs. n. 504/92, compresa l'abitazione principale e le sue pertinenze.

Base imponibile: la base imponibile dell'imposta è costituita dal valore catastale ai fini ICI (D.Lgs. n. 504/92) e con rivalutazioni indicate di seguito.

Valore dei fabbricati: il valore dei fabbricati è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 5%, i seguenti moltiplicatori:

a) 160 per le abitazioni: fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;

b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;

c) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;

d) 80 per gli uffici: fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;

e) 60 per gli immobili produttivi: fabbricati classificati nel gruppo catastale D, con esclusione della categoria catastale D/5;

f) 55 per i negozi: fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Valore dei terreni: il valore dei terreni agricoli è costituito da quello ottenuto applicando al reddito dominicale risultante in catasto al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25%, un moltiplicatore pari a 130. Per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali il moltiplicatore è pari a 110.

Le aliquote: l'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76%, e può essere aumentata o diminuita dai Comuni fino a 0,3%.

L'aliquota per l'abitazione principale è dello 0,4%, e può essere aumentata o diminuita dai Comuni fino a 0,2%.

L'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale è dello 0,2% e può essere ridotta dai Comuni fino a 0,1%.

L'aliquota può essere ridotta dai Comuni fino allo 0,4% sull'immobile strumentale d'impresa; se posseduto da soggetti passivi IRES o se è dato in locazione.

Detrazioni: dall'imposta dovuta per la prima casa possono essere detratti € 200. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione di € 200 è maggiorata di € 50 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400.

Modalità di versamento: il primo versamento dovrà avvenire entro il 18 giugno 2012 (poiché il 16 cade di sabato).

Sanzioni: le sanzioni per omessa presentazione della dichiarazione relativa alla nuova imposta vengono innalzate da un quarto ad un terzo.

RES: tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, che va a sostituire la Tarsu e la Tia.

Addizionale IRPEF regionale - A decorrere dall'anno d'imposta 2011, viene aumentata l'aliquota di base dell'addizionale regionale IRPEF dallo 0,9% all'1,23%.

Imposta straordinaria sulle attività scudate

A decorrere dall'anno 2011 è dovuta un'imposta di bollo speciale annua dello 0,4% sulle attività che sono state oggetto di rimpatrio, ai sensi del D.L. n. 78/09 e del D.L. n. 350/01. L'imposta di bollo è dovuta nella misura dell'1% per l'anno 2012 e dell'1,35% per l'anno 2013. L'imposta viene trattenuta dagli intermediari abilitati o, in alternativa, versata a cura degli stessi con provvista ricevuta dal contribuente entro il 16 febbraio di ciascun anno, con riferimento al valore delle attività segretate al 31 dicembre dell'anno precedente.

Per il solo versamento da effettuare entro il 16 febbraio 2012 il valore delle attività segretate è quello al 6 dicembre 2011.

Per le attività finanziarie oggetto di emersione che, alla data del 6 dicembre 2011, sono state in tutto o in parte prelevate dal rapporto di deposito, amministrazione o gestione acceso per effetto della procedura di emersione ovvero comunque dismesse, è dovuta, per il solo anno 2012, una imposta straordinaria pari all'1%.

Imposta sugli immobili situati all'estero - A decorrere dal 2011 è istituita un'imposta sul valore degli immobili detenuti da persone fisiche residenti nello Stato ubicati all'estero e destinati a qualsiasi uso. Soggetto passivo è il proprietario dell'immobile ovvero il titolare di altro diritto reale sullo stesso. L'imposta è stabilita nella misura dello 0,76% del valore degli immobili costituito dal costo risultante dall'atto di acquisto o dai contratti e, in mancanza, dal valore di mercato rilevabile nel luogo in cui è situato l'immobile. Dall'imposta si deduce, fino a concorrenza patrimoniale versata nello Stato in cui è situato l'immobile. Con uno o più provvedimenti saranno stabilite le disposizioni attuative, fermo restando che l'imposta dovrà essere versata entro il termine del versamento a saldo delle imposte sui redditi relative all'anno di riferimento.

Imposta di Bollo sugli estratti conto bancari - A decorrere dal 1° gennaio 2012 l'imposta di bollo sugli estratti conto bancari annuali relativi a soggetti diversi dalle persone fisiche è elevata a € 100, mentre per le persone fisiche viene confermato in € 34,20.

Aumento aliquota IVA - È previsto a decorrere dal 1° ottobre 2012 l'incremento delle aliquote IVA del 10% e del 21% di due punti percentuali. A decorrere dal 1° gennaio 2014 le predette aliquote sono ulteriormente aumentate dello 0,5%.

dr. Eugenio Piccardi

Studio Associato Giulietti Commercialisti

Governo clinico: manuale di formazione

La gestione della comunicazione e delle informazioni sanitarie, la prevenzione dei rischi, il contenzioso, la conduzione degli eventi avversi, questi alcuni temi trattati nel Manuale di formazione predisposto dalla Direzione generale della Programmazione sanitaria del Ministero della Salute in condivisione con FNOMCeO e IPASVI.

Scopo del manuale è quello di offrire agli operatori sanitari, indipendentemente da ruolo, ambito professionale e setting assistenziale, un'opportunità di formazione nello specifico ambito del governo clinico, affrontando importanti tematiche quali la sicurezza di pazienti ed operatori, la valutazione delle performance, l'appropriatezza e la formazione. Il Manuale rappresenta, inoltre, un approfondimento del corso "Sicure", precedentemente erogato dal Ministero della salute. Al primo modulo del Manuale incentrato sulle politiche per la sicurezza dei pazienti e degli operatori (il cui testo è reperibile su www.quotidianosanita.it/allegati/allegato3940445.pdf) ne seguiranno altri sette, eccoli:

- Aspetti legali e gestione dei contenziosi;
- Problema e gestione del rischio infettivo e principi di prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza;
- Prevenzione degli eventi avversi in terapia farmacologica;
- Costruire e gestire un gruppo di lavoro efficace ed efficiente;
- Benessere organizzativo;
- Violenza nei confronti degli operatori;
- Il Giro per la sicurezza del paziente (Safety Walkaround).

Gestori del web, attenti alla privacy

Più tutele per chi segue siti web che si occupano di salute o per gli utenti di social network o per chi è iscritto e partecipa a blog e a forum di discussione. Da oggi in poi i gestori di questi siti saranno tenuti a fornire agli utenti una specifica "avvertenza", che informi sui rischi di esporsi in rete con la propria patologia.

È quanto stabiliscono le "Linee guida" per i siti web dedicati alla salute (che non riguardano comunque i servizi di assistenza sanitaria on-line e la telemedicina) varate dal Garante privacy e pubblicata sulla G.U n. 42 del 20 febbraio 2012.

Il ricorso sempre più crescente alla rete da parte di persone che, nell'ambito di siti web, blog, forum, social network si scambiano informazioni, inviano commenti, chiedono consigli o consulenze, presenta, insieme ad un innegabile vantaggio per gli utenti, anche potenziali rischi connessi alla pubblicazione e alla diffusione on-line dei dati relativi alla loro salute. In base alle Linee guida del Garante, i **gestori di siti, blog, forum, social network dedicati a tematiche relative alla salute, che prevedano o meno la registrazione degli utenti, dovranno inserire nella loro home page una specifica "avvertenza di rischio", il cui scopo sarà quello di richiamare l'attenzione sui rischi connessi al fatto di rendersi identificabili sul web in relazione alla propria patologia.** E questo anche alla luce della possibilità che tali informazioni possano essere indicizzate dai motori di ricerca generalisti o conosciuti dalla generalità degli

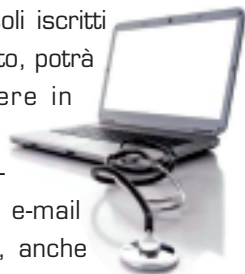
utenti Internet e non dai soli iscritti al sito. L'utente, così avvisato, potrà fare attenzione e decidere in modo più consapevole se inserire o meno dati personali (es. nome, cognome, e-mail etc.) che possano rivelare, anche indirettamente, la propria identità o quella di terzi, così come se pubblicare foto o video che consentano di rendere identificabili persone e luoghi.

L'utente sarà invitato a dare conferma di aver preso visione dell'"avvertenza di rischio", barrando un'apposita casella.

I siti che prevedono la registrazione saranno tenuti anche ad informare gli utenti sugli scopi per i quali i dati sono richiesti, sulle modalità del loro trattamento, sui tempi di conservazione, sul diritto di cancellare, aggiornare, rettificare o integrare i dati così raccolti, come previsto dal Codice privacy.

Il Garante ha stabilito, infine, che i dati raccolti dai gestori dei siti dovranno essere protetti da rigorose misure di sicurezza, dovranno restare riservati e non essere comunicati o diffusi a terzi, e dovranno essere trattati solo da personale autorizzato.

Nei siti dedicati alla salute che non prevedono la registrazione dell'utente, ai gestori non è richiesto di rilasciare l'informativa di cui all'art. 13 del Codice, in quanto non vi è trattamento di dati personali di registrazione. L'avvertenza di rischio può essere richiamata dal gestore anche eventualmente attraverso l'inserimento, nella home page del sito, di un'immagine che rimandi l'utente al testo dell'avvertenza stessa.



Abolito il DPS previsto dal "Codice privacy"

L'art. 45, comma 1, lett.c) del Decreto Semplificazioni pubblicato sulla G.U. n.33 del 9.2.2012 elimina l'obbligo di predisporre e aggiornare il documento programmatico sulla sicurezza (DPS) di cui all'art. 34, lett.g), del D.Lgs. 196/03 e abroga ai sensi della lettera d) alcune disposizioni contenute nell'allegato B inerenti al disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza.

Rimangono in vigore gli altri obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003, così riassunti:

- nomina eventuale responsabile del trattamento (art. 29);
- designazione scritta degli incaricati del trattamento (art. 30);
- password di accesso al sistema informatico e variazione periodica delle password (punto 1 all. B al D.Lgs. 196/2003);
- software antivirus e firewall (quest'ultimo nel caso di trattamento di dati sensibili) e aggiornamento del software antivirus (punto 16 dell'allegato B - punto 20 allegato B);
- salvataggio (backup) dei dati (punto 19 allegato B);
- aggiornamento delle patches del software (punto 18 allegato B);
- adozione di misure per il ripristino dei dati entro 7 giorni (nel caso di trattamento di dati sensibili - punto 23 allegato B);
- acquisizione di documentazione nel caso di affidamento a soggetti esterni di realizzazione di misure di sicurezza (punto 25 c. 1 dell'allegato B).

N.B. Il D.L. 24/12/2011, n.5 in vigore dal 10 febbraio 2012 dovrà esser convertito in legge entro 60 gg. dalla sua pubblicazione.

Patente di guida e Codice identificazione

Con il decreto del 31 gennaio 2012 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto un'ulteriore proroga, ai medici appartenenti alle amministrazioni e corpi, per l'acquisizione del codice di identificazione che deve essere richiesto, tramite gli uffici di appartenenza, all'ufficio della motorizzazione competente per territorio in ragione del luogo ove ha sede l'ufficio al quale appartengono. Ricordiamo che i medici che possono rilasciare i certificati di idoneità psico-fisica, necessari al conseguimento della patente di guida, sono: i medici appartenenti ad uffici con funzioni di medicina legale appartenenti alle ASL, i medici responsabili dei servizi di base dei distretti sanitari, i medici appartenenti al ruolo dei medici del Ministero della salute, i medici del ruolo professionale dei sanitari della Polizia di Stato, i medici militari in servizio permanente effettivo, i medici del ruolo sanitario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, gli ispettori medici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e quelli delle Ferrovie dello Stato.

Verso la definitiva regolamentazione della libera professione intramuraria

Entro il 30 giugno 2012, termine ultimo per lo svolgimento dell'attività libero professionale intramuraria, dovranno essere definite le modalità per espletare la libera professione da parte dei medici e degli infermieri.

Questo è l'impegno che il Governo e le forze politiche sembra abbiano trovato per risolvere il nodo dell'intramoenia con un nuovo provvedimento da attuarsi entro giugno, scadenza dell'ultima proroga per l'intramoenia allargata, come previsto dal decreto Milleproroghe.

Sfida alle patologie respiratorie croniche

Si chiama *Office Spirometry* ed è stata ufficializzata nel 2000: è una misura semplice del respiro che il medico di medicina generale può fare nel proprio ambulatorio. Non va confusa con la spirometria diagnostica che lo pneumologo effettua con apparecchi più sofisticati in ambiente specialistico, ma la può integrare. Ha come obiettivo quello di misurare solo i principali parametri respiratori, ma deve essere fatta secondo criteri precisi: almeno due manovre impeccabili, cioè effettuate senza errori (fondamentale la sintonia tra l'operatore e il paziente) e perfettamente riproducibili fra di loro: solo con questi requisiti è in grado di descrivere con buona accuratezza le condizioni respiratorie di un paziente.

Dopo un primo tentativo ben riuscito nella ASL 3 (anno 2010: 5 spirometri consegnati nell'ambito di un Programma strategico ministeriale), gli spirometri operativi nel 2011 sono diventati 15.

La formazione specifica ha previsto un primo momento teorico in aula (la spirometria nelle patologie cronic-ostruttive, la qualità delle misure, l'ostruzione bronchiale) e un secondo momento di trasmissione a distanza via mail con la Pneumologia riabilitativa dell'Ospedale "La Colletta" di Arenzano. Gli studi medici hanno iniziato ad effettuare e trasmettere esami spirometrici per ricevere la abilitazione in *Spirometria in Office*: ciò richiedeva la trasmissione di 10 tracciati di categoria A o B, cioè di buona qualità. La connessione a distanza consentiva di modificare progressivamente le operatività, affinando la modalità di esecuzione delle manovre spirometriche degli studi medici aderenti all'iniziativa.

Qui frequentemente grande competenza e

professionalità è stata dimostrata dagli infermieri che operano nelle medicine di gruppo. Conseguita l'abilitazione è iniziato uno scambio piuttosto fitto (oltre 500 spirometrie in un anno) tra gli studi dei MMG e la pneumologia, mirato soprattutto alla BPCO in pazienti fumatori o ex-fumatori, con l'obiettivo di arrivare ad un primo inquadramento funzionale del paziente, possibile già da parte del medico curante, secondo precedenti esperienze internazionali e nazionali.

Il completamento poteva essere richiesto in un secondo momento con un approfondimento specialistico pneumologico (spirometria completa, test di diffusione polmonare, test del cammino, gasanalisi arteriosa, ecc.).

Così nel corso del 2011 abbiamo visto crescere la competenza nella diagnosi - terapia - follow-up di questa terribile malattia che risulta in continuo aumento e sta diventando la terza causa di morte del pianeta.

Si tratta della prima esperienza di tal genere a livello nazionale, mentre all'estero già molti medici di famiglia sono esperti e impiegano la "*Office Spirometry*".

Grazie a quest'importante prima iniziativa genovese, pneumologo e MMG possono tentare insieme la gestione integrata delle cronicopatie respiratorie, cercando di catturare tutte quelle forme misconosciute di BPCO che sempre più affliggono i nostri pazienti.

**Marco Bonavia, Pierclaudio Brascesco,
Pier Luigi Scarrone - ASL 3 Genovese**

L'Ordine dei medici auspica che FIMMG e SLIMET organizzino corsi di aggiornamento per tutti quei medici di medicina generale interessati ad acquisire queste importanti conoscenze specialistiche.

Sul sito www.liguria.fimg.org è consultabile l'elenco degli studi medici abilitati alla Spirometria in Office in ASL 3.

Da "Notizie in breve"
a cura di Marco Perelli Ercolini
e Alfonso Celenza

Una falla nell'attuale riforma previdenziale

La manovra Fornero, ennesima riforma in campo previdenziale, prevede che a partire dal 1 gennaio 2012 per tutte le pensioni della dipendenza venga applicato il metodo di calcolo con sistema contributivo.

E' previsto inoltre l'innalzamento dell'età pensionabile a 66 anni (per le donne nel settore privato il tetto sarà raggiunto gradualmente) che si eleverà in relazione all'adeguamento alle speranze di vita e comunque andrà a 67 anni e passa. Inoltre l'età massima lavorativa è prevista al compimento del 70° anno e anche questo limite è legato a eventuali aumenti in relazione alle maggiori speranze di vita. Per chi rimarrà più a lungo in attività lavorativa saranno previsti incentivi.

Tuttavia mancano le nuove aliquote di trasformazione a tutt'oggi ancorate al sessantacinquesimo anno. Chi va ora in pensione con 66 e più anni godrà di una pensione provvisoria (ma fino a quando?) con possibilità di una revisione dell'assegno di pensione all'uscita dei coefficienti di trasformazione oppure resterà penalizzato?

Medici ospedalieri: trattenuta non dovuta per il TFR

Gia in passato avevamo sostenuto il sospetto di illecito nella trattenuta INPDAP per il TFR. Ma nessun sindacato aveva poi sollevato il problema.

Ora il Tar Calabria con la sentenza n. 564 del 18 gennaio 2012, rimettendo gli atti alla Corte costituzionale, stabilisce nel frattempo

che la trattenuta sullo stipendio del 2% (precisamente il 2,5% sull'80% delle voci imponibili), operata ai dipendenti pubblici, per il trattamento di fine rapporto è illegittima e condanna le amministrazioni alla restituzione di quanto trattenuto e allo stop del prelievo dalla busta paga: in particolare, l'articolo 2120 del codice civile non dispone alcuna compartecipazione contributiva del lavoratore per il trattamento di fine rapporto.

Ricordiamo come i nuovi assunti dal 2001 sono tutti con TFR e dal 1 gennaio 2011 per la legge n.122 del 2010 tutti i trattamenti di fine servizio (TFR) dei pubblici dipendenti siano determinati in base all'articolo 2120 del codice civile.

Pertanto nulla varrebbe l'interpretazione dell'INPDAP (circolare 17/2010 e in passato la circolare 30/2002) secondo cui la normativa avrebbe mutato unicamente le regole sulla modalità di calcolo e non la natura, rimanendo confermate le voci retributive utili e le modalità di finanziamento.

Attenzione alle finte e-mail "Notifica di rimborsi fiscali"

Nuovi tentativi di truffa ai danni dei contribuenti con false comunicazioni che riportano il logo dell'Agenzia delle Entrate. Si tratta di e-mail con oggetto "Notifica di rimborsi fiscali", apparentemente provenienti dall'indirizzo "Agenzia delle Entrate", che invitano il destinatario a scaricare e compilare un modulo per ottenere un presunto rimborso, richiedendo anche tutti i dati della carta di credito. Questa comunicazione è un tentativo di phishing, una truffa informatica attuata con lo scopo di ottenere illecitamente dati personali. In nessun caso l'Agenzia delle Entrate richiede informazioni sulle carte di credito.

PIATTAFORMA FAD (Formazione a distanza)


**CORSO DELL'ORDINE
DI INFORMATICA MEDICA**

Dal **16 gennaio** è reperibile su www.omceogefad.com (oppure sul sito www.omceoge.org alla sezione "eventi dell'Ordine in programmazione") il nuovo **corso FAD dell'Ordine** di informatica medica realizzato con la collaborazione del collega Lucio Marinelli. L'iscrizione al corso, diviso in 10 sezioni, è gratuita e il completamento del percorso prevede il rilascio di **4 crediti formativi ECM**.

Obiettivo del corso è "alfabetizzare" chi sente la necessità di migliorare le proprie conoscenze informatiche, attraverso una impostazione teorico-pratica propedeutica all'uso dei computer e dei principali software, sia per l'uso di internet, che per applicazioni d'ufficio con finalità medico-scientifiche.

Ricordiamo che accedere alla pagina web "omceogefad" è semplice. Chi ha già frequentato i corsi FAD precedenti può utilizzare username e password già selezionati per i precedenti corsi FAD. Per coloro che accedono per la prima volta sarà sufficiente digitare l'indirizzo sopraindicato ed effettuare la prima registrazione sul pulsante "registrati" presente sulla homepage.

Dopo la compilazione del modulo di registrazione con i dati anagrafici richiesti, l'utente avrà libero accesso alla sezione didattica selezionando la voce di menu "corsi FAD".

Il percorso formativo prevede diversi argomenti supportati da slides esplicative sincronizzate e da un test finale.

Il superamento della verifica finale e la compilazione del modulo della qualità percepita sono obbligatori ai fini dell'accreditamento ECM. Gli attestati saranno stampabili on-line una volta terminato il corso con successo.


**CORSO FNOMCEO
FAD-blended sul "Governo clinico"**

È attivo fino al **9 settembre 2012** il corso ECM sull'**Audit Clinico** promosso dalla FNOMCeO, che eroga **12 crediti** ed è del tutto gratuito per medici ed odontoiatri.

Il corso può essere svolto in modalità FAD collegandosi al sito internet www.fnomceo.it (ed in tal caso l'attestato sarà scaricabile dal sito stesso) oppure in modalità diversa, tramite l'invio a mezzo fax del questionario riportato sul quadernetto disponibile presso l'Ordine o contattando il centralino della FNOMCeO allo 06.6841121 indicando numero di iscrizione all'Albo e CAP della provincia dell'Ordine a cui si è iscritti. Una volta compilato il modulo con la parte anagrafica e le risposte, occorrerà inviare lo stesso al numero di fax 011.0200106.

È obbligatorio rispondere anche alle domande del questionario di gradimento e firmarlo.

Per verificare l'esito del corso (si supera rispondendo ad almeno l'80% delle domande) basterà telefonare al n. 066841121 oppure visualizzare il risultato sul portale www.fnomceo.it trascorsi 5 giorni lavorativi dall'invio del modulo. Una volta trascorsi 2 mesi dall'invio del modulo il sanitario può telefonare all'Ordine (o si può inoltrare una richiesta di informazione alla mail ufficioformazione@omceoge.org) per verificare se la FNOMCeO ha inviato gli elenchi di coloro che hanno superato il corso (suo nominativo). L'Ordine rilascerà l'attestato personalmente al diretto interessato o potrà essere ritirato a base di delega.

Ha, inoltre, preso il via il 3° modulo dal titolo "**Sicurezza dei pazienti e degli operatori**" (con scadenza **9 febbraio 2013**) del corso FNOMCeO di aggiornamento professionale ECM. Previsti **15 crediti ECM**.

“La protesi d'anca nello sportivo: l'accesso mininvasivo contribuisce al recupero dell'integrità fisica?”

Data: 12 aprile

Luogo: Badia della Castagna, Genova

Destinatari: medici chirurghi, terapeuti della riabilitazione e infermieri

ECM: richiesti

Per info: “Germana Gaslini” 010 5636.868

e-mail: giovannabianchi@cisef.org

“L'affascinante storia della battaglia fra uomo e microbi: situazione e prospettive”

Data: 14 aprile

Luogo: Palazzo Ducale, Genova

Destinatari: medici chirurghi, infermieri e farmacisti

ECM: richiesti

Per info: Aristeia 010 553591

Convegno Nazionale “La donazione del sangue cordonale”

Data: 14 aprile

Luogo: Hotel Portofino Kulm, Genova

Destinatari: medici chirurghi e ostetriche

ECM: richiesti

Per info: Symposia Congressi 010 255146

“La protesi d'anca nello sportivo: materiali, usura e limiti”

Data: 19 aprile

Luogo: Badia della Castagna, Genova

Destinatari: medici chirurghi, terapeuti della riabilitazione e infermieri

ECM: richiesti

Per info: “Germana Gaslini” 010 5636.868

e-mail: giovannabianchi@cisef.org

“Il Galliera e le sfide della medicina”

Data: 19 - 20 aprile

Luogo: Salone Congressi Osp. Galliera, Ge.

Destinatari: medici chirurghi

ECM: richiesti

Per info: E.O. Ospedali Galliera, 010 5634047

e-mail: segreteria.formazione@galliera.it

1° Convegno Interregionale SIMeL NORD

“Medicina di laboratorio e oncologia: nuovi orizzonti”

Data: 20 e 21 aprile

Luogo: Badia Benedettina della Castagna, Ge.

Destinatari: medici chirurghi, biologi, chimici, tecnici sanitari lab. biomedico (corso a pagamento)

ECM: richiesti

Per info: SIMeL 0423738098 - simel@simel.it

“I dolori dell'arto inferiore dello sportivo di natura non-traumatica”

Data: 20 - 21 aprile

Luogo: Campus Universitario di Savona

Destinatari: medici chirurghi specialità medicina fisica e riabilitazione e medicina dello sport, fisioterapisti

ECM: 11 crediti richiesti

Per info: andrea.fusco@unige.it

www.ecm.formazione-sps.it

“L'équipe multidisciplinare in medicina fetale: prevenzione, diagnosi prenatale e terapia “un continuum”

Data: 12 maggio

Luogo: Sala Convegni Ordine dei medici Genova

Destinatari: medici chirurghi

ECM: richiesti

Per info: SANITANOVA - infoecm@sanitanova.it

“La responsabilità medica in sede civile e il tentativo obbligatorio di conciliazione”

Data: 12 maggio

Luogo: Sala Congressi San Martino, Genova

Destinatari: medici chirurghi e tutte le figure professionali (corso a pagamento)

ECM: 5 crediti

Per info: MAF Servizi 010 5954304

“Le gonalgie non traumatiche nello sportivo”

Data: 19 maggio

Luogo: Hotel San Biagio, Genova

Destinatari: 50 medici chirurghi fisiatri, MMG e medici dello sport

ECM: richiesti

Per info: ASL3Genovese 0108496675

calendario eventi 2012 CHIRURGIA E SPORT

con il patrocinio



UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI GENOVA
FACOLTÀ DI MEDICINA
E CHIRURGIA



SOCIETÀ LIGURE
DI CHIRURGIA



SOCIETÀ ITALIANA CHIRURGI
ORTOPEDICI
DELL'OSPITALITÀ PRIVATA



SICP
SOCIETÀ ITALIANA
Caviglia e PIEDE



FONDAZIONE
LINO SCLITTO ONLUS



ASSOCIAZIONE ITALIANA
FISIOTERAPISTI

GISPORT

Gruppo di Interesse Specialistico
per lo Sport



UNIONE STAMPA SPORTIVA ITALIANA

in collaborazione con



CONFINDIRUSTRIA
GENOVA
SEZIONE SANITÀ



ECM provider



CISEF
Centro Internazionale
di Studi e Formazione
"Germana Gaslini"

PROTESI ARTICOLARI E SPORT

Giovedì 12 Aprile, ore 17.00

La protesi d'anca nello sportivo: l'accesso mininvasivo contribuisce al recupero dell'integrità fisica?

Augusto Palermo con Francesco Franchin e Maurilio Marcacci

Giovedì 19 Aprile, ore 17.00

La protesi d'anca nello sportivo

Guido Grappiolo con Federico Della Rocca, Eligio Gallo, Alessandro Massè, Francesco Traverso e Francesco Franchin

Giovedì 10 Maggio, ore 17.00

La protesi di ginocchio nello sportivo: materiali, usura, limiti e alternative

Sergio Romagnoli con Lorenzo Marugo e Marco Scocchi

Giovedì 27 Settembre, ore 17.00

La patologia artrosica della spalla e della caviglia fino alla protesi articolare

Ferdinando Priano con Marco Guelfi e Adriano Russo

LA CHIRURGIA DEI TRAUMI OSTEOARTICOLARI DELLO SPORTIVO

Giovedì 3 Maggio, ore 17.00

Le lesioni dei legamenti della caviglia e le fratture da stress dell'avampiede

Marco Guelfi con Bruno Magnan, Marco Falchi e Marina Gallo

Giovedì 17 Maggio, ore 17.00

Gestione delle lesioni traumatiche della spalla dello sportivo

Nicola Ivaldo con Enrico Arnaldi, Dario Petriccioli e Armando Gambaro

Giovedì 20 Settembre, ore 17.00

Traumi del polso e della mano

Igor Rossello con Giorgio Pajardi e Marco Falchi

Giovedì 4 Ottobre, ore 16.00

Lesioni muscolari nello sportivo: trattamento con fattori di crescita

Maria Teresa Pereira con Elizaveta Kon, Amedeo Baldari, Pietro Gatto, Massimo Manara, Rodolfo Tavana ed Enzo Silvestri

Giovedì 18 Ottobre, ore 17.00

Le lesioni legamentose del ginocchio dello sportivo: dalla ricostruzione alla protesi articolare

Ferdinando Priano con Emilio Abello, Mauro Borgni, Mauro Casaleggio, Armando Gambaro e Fabrizio Grilli

Giovedì 8 Novembre, ore 17.00

Lesioni meniscali e trapianto di menisco

Claudio Mazzola con Marco Falchi, Marina Gallo, Vincenzo Madonna e Giuseppe Peretti

LA CHIRURGIA E LO SPORT

Giovedì 15 Novembre, ore 16.00

I difetti della parete addominale - **Ezio Gianetta**

I traumi dell'apparato genitourinario - **Paolo Puppo**

I traumi splenici - **Marco Filaro**

Le patologie del pavimento pelvico - **Paolo Cristoforoni**

I barotraumi (in acqua e in volo): ruolo della chirurgia dei seni paranasali - **Franco Ameli**

Oftalmologia e sport: esigenze funzionali e traumatologia - **Carlo Traverso**

I traumi del pallanuotista: 10 anni di esperienza a bordo vasca - **Giorgio Maietta Farnese, Luca Spigno**

tutti gli eventi sono accreditati ECM

per informazioni e iscrizioni: E. Modarelli tel. 010 3531201 - segreteria@montallegro.it - www.montallegro.it
sede dei corsi: CISEF - Centro internazionale di Studi e Formazione "Germana Gaslini"
Via Romana della Castagna, 11 A canc. 16147 Genova

un particolare ringraziamento a:





Le strategie della medicina preventiva - di *Geoffrey Rose*

Seconda edizione € 29.00 per i lettori di "Genova Medica" € 24.50

A due decenni dalla prima pubblicazione, Geoffrey Rose continua a parlarci sul rapporto inscindibile tra lo stato di salute degli individui e la popolazione cui appartengono, concetti a suo tempo rivoluzionari e oggi ampiamente accettati.



Manuale di Cardiologia di *M. Volpe* - Società Editrice Universo

€ 85.00 per i lettori di "Genova Medica" € 72.00

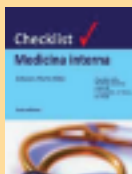
Questo testo sullo studio delle malattie cardiovascolari rivolto agli studenti del Corso di laurea in medicina e chirurgia, risulta indispensabile per un corretto approccio metodologico e per iniziare la formazione clinica.



Moderni aspetti di semeiotica medica di *N. Dioguardi, G. P. Sanna* - Società Editrice Universo -

€ 144.00 per i lettori di "Genova Medica" € 122.50

A quasi trentasei anni dalla prima edizione, questo manuale resta un "classico" della trattatistica italiana nel campo della Medicina Clinica con il merito di illustrare per immagini le modalità tecniche della visita al paziente.



Checklist - Medicina interna - di *J.M. Hahn*

Edizioni CIC - € 80.00 per i lettori di "Genova Medica" € 68.00

Tutto il necessario sul percorso diagnostico e le tecniche di lavoro, basi importanti per il lavoro sul paziente, come le procedure terapeutiche in generale, si trovano nella sezione grigia.

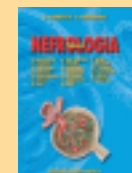


Iniezione e aspirazione dei tessuti molli e delle articolazioni

di *J. W. McNabb* - Edizioni Piccin

€ 35.00 per i lettori di "Genova Medica" € 30.00

La seconda edizione di questo libro offre una chiara guida per tutti coloro che sono interessati a curare una disfunzione eseguendo un'aspirazione e/o iniezione diagnostico-terapeutica. I destinatari principali di quest'opera sono il medico di base, i suoi assistenti, gli infermieri in formazione ed altro personale qualificato.



Manuale di nefrologia di *G. Garibotto, R. Pontremoli*

Minerva Medica € 30.00 per i lettori di "Genova Medica" € 25.50

Questa guida facilita il procedimento che, partendo dall'osservazione del periziando, ne diagnostica la sindrome e ne quantifica l'invalidità. Rivolta al medico-legale e ai professionisti che devono pronunciarsi sull'esistenza e sull'entità di un deficit invalidante.



Farmabank 2012 di *AA. VV.* - Edizione Momento Medico

€ 24.00 per i lettori di "Genova Medica" € 21.50

Il libro è indirizzato a tutti gli appassionati di farmacologia. Contenuti: principi attivi, indicazioni, controindicazioni, posologie, interazioni, nomi commerciali, confezioni, prezzi e classi.

**Libreria Internazionale Medico Scientifica "Frasconi",
C.so A. Gastaldi 193 r. Genova - tel. e fax 0105220147**

e-mail: info@libreriafrasconigenova.it - Sito: www.libreriafrasconigenova.it

RECENSIONE



“Sanità precaria. Viaggio all'interno di un sistema che ha perso l'anima”

di Giuliano Crisalli.

Editore *DEd'A* - Anno 2011

Niente analisi. Solo fotografie. Scatti operati dall'occhio vigile di chi è abituato a sfogliare e costruire giornali e riviste di larga divulgazione. Flash che colpiscono la coscienza. Accadimenti, eventi e fatti che si susseguono senza sosta e che indignano e richiamano all'impegno.

Episodi, uno appresso all'altro, narrati dentro un racconto che si snoda nella quotidianità di ospedali, tribunali e contesti familiari. Episodi che si presentano alla lettura nelle pagine dei quotidiani per poi scomparire, dopo aver provocato sconcerto nel lettore. A volte “gridati” altre volte riportati in quarta o quinta pagina a secondo se il personaggio da colpire è una figura di spicco o un semplice primario d'ospedale. Tessere di un mosaico che denunciano la precarietà di un sistema: quello sanitario.

“Premio Ucare per la Narrazione”

Quest'anno il “Premio Ucare” viene dedicato a racconti autobiografici o di invenzione di medici iscritti all'Ordine sul tema della “cura”, nel suo senso più ampio. Finalità del “Premio Ucare per la Narrazione” è contribuire a diffondere l'importanza della corretta relazione medico - paziente, tema che caratterizza

la missione della Fondazione Giancarlo Quarta Onlus. La giuria del concorso, composta da scrittori e medici altamente qualificati, è presieduta da Corrado Augias, scrittore, giornalista, autore e conduttore televisivo.

Il bando del concorso è scaricabile da:

www.fondazionegiancarloquarta.it

www.ucare.it

INSERZIONE PUBBLICITARIA

Spirometro



Audiometro

SA.GE. SA.GE.

SA.GE. Articoli Sanitari

Via Vito Vitale, 26 - 16143 Genova Tel. 010/5220296 Fax 010/5450733 - www.sa-ge.it

Novalis: filosofia e romanticismo nella medicina del Settecento

L'apoteosi della malattia come fonte di energia spirituale

Chi era Novalis? Il suo nome è noto solo quasi agli scrittori e ai poeti, nonostante la sua breve esistenza abbia lasciato tracce incisive nella storia di fine '700; un'epoca tutt'altro che tranquilla, sfociata nella Rivoluzione francese; un'epoca ricca, oltretutto di fermenti politici e sociali, anche di movimenti di pensiero che portavano alla luce nuovi valori spirituali, dall'Idealismo di Fichte e Shelling ai sentimenti innovativi del Romanticismo.

La vita di Novalis si colloca in questo clima, e le sue vicende ne sono tipica espressione. Quando era nato, nel 1772, a Wiederstadt, nel cuore della Germania occidentale, l'Europa godeva di una breve fase di tranquillità dopo il trattato di Aquisgrana.

La sua famiglia apparteneva alla nobiltà contadina, proprietaria di terreni e di saline nella zona di Jena. Venne chiamato Friedrich von Hardenberg e la sua infanzia fu rattristata dalla morte di numerosi fratelli e sorelle più piccoli di lui, tutti per tubercolosi. Anche sua madre, ancora giovane, seguì la stessa sorte. Si può così comprendere quanto avrebbe inciso sulla sua futura espressione artistica la presenza continua della malattia e della morte.

Un bambino triste e ipersensibile, svogliato a scuola e piagnucoloso: così viene descritto fino a quando, a nove anni, viene colto da

una febbre devastante con ripetute perdite di coscienza, dolori e fasi deliranti. La guarigione segna per lui una rinascita e un totale cambiamento del carattere: si impegna negli studi, si dedica ad esercizi sportivi e alla danza, e si mette a scrivere poesie.

La vita lo incalza con i suoi impegni: deve prepararsi -sollecita suo padre- ad una professione dignitosa con un reddito adeguato. Così Friedrich si iscrive alla facoltà di giurisprudenza, nell'università di Jena; ha diciotto anni e poca voglia di fare l'avvocato.



Per diversivo trova una giovane amante, moglie di un nobile, che lo consola; ed è circondato da tante altre ragazze che ammirano la sua bellezza maschile.

Pian piano nel suo animo si manifestano nuovi interessi culturali: senza interrompere gli studi universitari si immerge nello studio di testi filosofici e letterari, ultimamente ravvivati dai venti rivoluzionari che sfociano dai confini francesi. Decide addirittura di

avventurarsi in Francia per rendersi conto della situazione, ma viene scambiato per una spia e rischia la ghigliottina. Ne tornerà amareggiato e deluso: non si occuperà mai più di politica, ma solo di poesia e filosofia; e sceglierà di chiamarsi con un nuovo nome: Novalis.

A ventidue anni inizia così una nuova vita: conseguita la laurea in diritto si lega in stretta amicizia con Friedrich Schlegel, filosofo e scienziato. Novalis si mette a studiare fisica, chimica e mineralogia, cercandone una sintesi con la filosofia, la religione e la poesia.

Preso da entusiasmo avvicina Goethe e Schiller e li mette in contatto fra di loro; si

stringe con tanto fervore nella loro amicizia da battersi a duello con qualcuno che a suo giudizio li aveva offesi.

Anche qui, a Jena, Novalis non dimentica gli amori femminili: è la volta della moglie di un avvocato che lo mette nei pasticci; ma subito dopo nasce l'amore vero, che segnerà la sua vita: infatti, nel 1794, Novalis incontra una quattordicenne, Sofia von Kuen, e se ne innamora perdutamente. Ma anche questa volta il tragico destino della malattia si affaccia all'orizzonte: la ragazza si ammala senza possibile rimedio e vivrà ancora tre anni, con un susseguirsi di miglioramenti e di ricadute, fino alla conclusione inesorabile.

Novalis non ha dubbi: dovrà morire anche lui e fissa addirittura la data: nove mesi precisi, entro il giorno di Natale del 1797.

Alla morte, secondo lui, potrà arrivarci per "dissolvimento", usando la sua forza di volontà. Ne dà notizia agli amici, destando il loro compassionevole interessamento con la consultazione di parecchi medici. Dopodiché, sia stato un effetto psicoterapico o un'evoluzione spirituale del poeta, si fanno strada nel suo animo nuove interpretazioni esistenziali sulla morte della ragazza, che acquista significanza ultraterrena. In questo senso anche la malattia diventa funzionale verso il trapasso, e la medicina stessa deve trasformarsi acquisendo un nuovo modo di concepire la malattia. Secondo il pensiero di Novalis la malattia dovrebbe quindi essere considerata positivamente come fonte di energie spirituali, mentre la salute, nella "monotonia dell'armonia", appiattisce lo spirito. Perciò il medico dovrebbe valutare affettuosamente lo stato di malattia come cammino verso l'immortalità oltre la morte.

Questa concezione aveva destato all'epoca un notevole interesse negli ambienti culturali

del Romanticismo e del Misticismo; è chiaro che per Novalis si trattava di un'apertura di pensiero o di fede per raggiungere la sua amata nei pascoli del cielo attraverso lo stretto corridoio della malattia. A sollevare il poeta dal dolore per la perdita di Sofia, oltre alla speranza della sua vita eterna, ci penserà un'altra ragazza, "incredibilmente" somigliante al precedente amore.

Questa nuova conoscenza, che si chiama Julie von Charpentier, prelude ad una stabilizzazione della vita del poeta. Dal 1797 inizia il periodo più proficuo della sua produzione poetica e letteraria: scrive la sua opera più importante, i "Geistliche Lieder", inni spirituali che conciliano il finito con l'infinito e lo spirito con la natura, grazie alla presenza di Gesù Cristo; e il suo romanzo più celebre "Heinrich von Ofterdingen", dove il personaggio principale approda, superando grandi dolori, al mondo dominato dallo spirito e dalla poesia.

Proprio quando il poeta trova un po' di tranquillità, dedicandosi anche al lavoro di amministrazione delle saline paterne, e mentre si prepara a realizzare il suo mondo di sogno con l'amata Julie, la tubercolosi si manifesta con la prima emottisi.

Siamo all'inizio del 1800: Novalis scriverà che "ogni creatura umana deve sopportare i suoi anni di martirio, che sono la via per conoscere se stessi"; e bisogna "apprendere il metodo per ricavarne giovamento".

Un anno dopo, a ventinove anni, il poeta varcherà la soglia "che spalanca nell'anima i suoi occhi infiniti"; e chiuderà così la sua esistenza terrena con la convinzione di essere stato un profeta che ci ha lanciato un messaggio di incoraggiamento: cercare nella malattia quei "frutti meravigliosi" di cui ognuno di noi è involontario e "disperato giardiniere".

Silviano Fiorato

Seeking physicians of various specialties at Cleveland clinic Abu Dhabi

Riceviamo e pubblichiamo l'offerta di lavoro, segnalataci dal collega Massimo Ferrigno, per medici in possesso di diverse specializzazioni disposti a trasferirsi negli Emirati Arabi ad Abu Dhabi nella Cleveland Clinic che diventerà operativa nel 2013.

Physicians with at least two years of experience, after their respective Boards, in the following specialties: allergy, anesthesiology, cardiac surgery, cardiology, colorectal surgery, critical care, dental surgery, dermatology, emergency medicine, endocrinology, ENT, internal medicine, general surgery, hematology-oncology, hospitalist medicine, infectious diseases, medical oncology, nephrology, neurology, neurosurgery, ophthalmology, pain management, pathology, plastic surgery, pulmonology, radiology, rheumatology, thoracic surgery, urology, vascular surgery.

Reporting to your Institute or Department Chair, you will join a world-class medical and administrative team as it establishes the premier tertiary/quarternary care hospital in the Middle East. In close collaboration with the Cleveland Clinic in the USA, you will implement the systems, procedures, and culture of the Cleveland Clinic when the facility opens its doors in late 2013.

About Cleveland Clinic Abu Dhabi - Currently under construction, this 360-bed hospital and clinic will be the first physician-led medical facility in the Middle East to operate under the Cleveland Clinic staff model. It will serve local and international patients in an environment that combines excellent amenities with advanced technologies in surgery, imaging, telemedicine and electronic medical records.

For more information see
www.visitabudhabi.ae

For consideration, please apply directly online with a recent curriculum vitae at:
www.clevelandclinicabudhabi.ae

.....ELEZIONI.....

Società italiana di neonatologia: nuovo CdC

Si sono svolte le elezioni per il nuovo Comitato di Coordinamento per il triennio 2012-2014 della Società Italiana di Neonatologia Sezione Liguria. Il nuovo CdC risulta così composto: **presidente** *Flaminia Torielli* (San Martino, Genova); **vice presidente** *Maurizio Ivaldi*, (ASL 4 Chiavarese - Osp. Lavagna); **segretario tesoriere** *Francesco Caprioli* (Osp. Galliera, Genova). **Consiglieri:** *Maurizio Bruno* (ASL 3, Osp. Villascassi, Genova); *Fabio Scopesi* (Ist. G. Gaslini, Genova); *Renata Renda* (Osp. Evangelico Internazionale, Genova); *Giovanni Suriano* (ASL 4, Osp. La Spezia); *Paolo Corciulo* (ASL 3, Osp. Pietra Ligure).

In armonia ed ottemperanza con lo statuto della SIN nazionale e con quanto proposto e deliberato dal Consiglio Direttivo, dall'Assemblea generale e dal Consiglio Interregionale, il Presidente ed il Comitato di Coordinamento della Sezione Regionale hanno il compito di promuovere e coordinare attività scientifiche e di ricerca, iniziative didattiche e di aggiornamento professionale, interventi organizzativi ed assistenziali. Di collaborare, inoltre, con gli organi di Governo nazionali e regionali, le Agenzie per i Servizi Sanitari Regionali, le Aziende Sanitarie e gli altri organismi ed istituzioni sanitarie.

Errata corrige - Sul numero scorso di "Genova Medica" a pag.12, tra le firme dell'articolo "Dopo i sette anni... non si è più bambini?" è stato omesso il cognome della d.ssa Flaminia Torielli.



Lettere al direttore

Si conclude lo scambio di opinioni sul tema del burn-out tra i colleghi Giorgio Teresio Giordano e Guido Corallo. Gli interventi precedenti sono stati pubblicati sugli scorsi numeri di "Genova Medica".

Ho risposto personalmente, per lettera, alla cortese replica che il collega Giordano mi ha rivolto attraverso le colonne di "Genova Medica". L'ho fatto da una parte allo scopo di instaurare un dialogo più diretto, amichevole e confidenziale con lui, dall'altra perché non mi sembrava fosse il caso (una volta scambiateci le rispettive opinioni sul tema del burn-out ed averne fatto partecipi i colleghi) di monopolizzare ulteriori spazi sulla rivista.

Sostanzialmente gli ho detto che se circa la prima lettera da lui pubblicata avevo qualcosa da eccepire, circa la seconda ero completamente d'accordo con i suoi assunti, in particolare a proposito della necessità di uscire dalla fase del "piangersi addosso" e di intraprendere un cammino di giusta lotta in difesa dei nostri diritti, alla ricerca di un rinnovato orgoglio professionale (confessando – contestualmente – di essere un po' scettico non tanto circa la capacità, quanto circa la volontà, da parte della nostra categoria, di perseguire quegli obiettivi). Scambiarsi le opinioni è salutare, perché le cose poi appaiono molto più chiare e si evitano i fraintendimenti. Così ho scoperto che in fondo anche il collega riconosce l'esistenza di un crescente disagio che è sempre più percepito dalla nostra categoria professionale. Un disagio che egli attribuisce essenzialmente alla progressiva perdita di libertà da parte dei suoi

appartenenti, per combattere il quale propone una soluzione che condivido in pieno. Dunque - al di là delle divergenze terminologiche - l'accordo circa la sostanza era pieno. Si trattava soltanto di trovare un accordo circa le soluzioni, e lo si è subito trovato. Pensavo dunque di aver terminato qui il mio contributo a questa prima fase del dibattito. Poi però mi è venuto il dubbio che chi abbia avuto occasione di leggere solo la seconda lettera del collega Giordano, senza conoscere quindi i contenuti dei precedenti scambi di opinioni, potesse pensare - ravvisandosi nella giusta stigmatizzazione dello sterile "piangersi addosso" la principale argomentazione che è stata proposta - che tale stigmatizzazione sia stata indirizzata a me in risposta ad un mio ipotetico essermi eretto a portavoce della categoria dei "piagnucoloni". Per me è del tutto evidente come non fosse questo l'intento, ed infatti mi sono guardato bene dal polemizzare con lui. Tuttavia mi spiacerrebbe che coloro che avessero saltato le "precedenti puntate" si facessero l'idea che Giordano abbia voluto tirare le orecchie ai mugugnoni, dando loro una salutare sferzata, a cominciare da un eventuale loro portavoce che di nome farebbe Corallo.

Ciò mi spiacerrebbe in modo particolare perché alle mie sia pur non infrequenti lamentele ho sempre fatto seguire le azioni, collocandomi assolutamente agli antipodi rispetto a chi è solito autocommiserarsi in maniera inconcludente. E questo l'ho fatto sempre e comunque - e recentemente anche in modo piuttosto clamoroso, oltreché con modalità piuttosto singolari (come chi conosce le mie personali vicende lavorative ben sa) - senza

manifestare alcun timore reverenziale verso gerarchie di qualunque genere e grado, nonchè senza mai calcolare a priori le eventuali ricadute negative del mio agire sulla mia carriera e/o sui miei personali interessi economici. Tutto questo non lo affermo con un atteggiamento da grillo parlante moralista e saccente che caratterialmente non mi si addice e che apparirebbe in ogni caso alquanto irritante. **Colgo semplicemente lo spunto - che l'occasione di questa precisazione mi dà - per manifestare la mia ferma convinzione che per fare di un medico un "buon medico" non bastino la competenza tecnica e le cosiddette "doti di umanità". Occorre anche il coraggio delle proprie opinioni e delle proprie azioni.** E bisogna tirarlo fuori tutte le volte che si sia convinti della giustezza di esse (attenzione: non mi sto proponendo quale modello da imitare; non so se se posseggo a sufficienza le doti appena citate; devono essere gli altri a giudicare). Certo è cosa nota - e non l'ho scoperto io - che "il coraggio, se uno non ce l'ha, non se lo può dare", ma può essere che almeno si possa - rovistando bene - ritrovare in sé un po' di amor proprio ed un pochino di quell'orgoglio cui va cenno Giordano. Sarebbe già qualcosa. "Sotto il vestito niente", era il titolo di un film di alcuni anni fa dedicato alla condizione umana delle indossatrici di moda, spersonalizzante al punto tale da renderle simili ad un mero supporto meccanico di abiti di gran pregio (praticamente dei manichini in pelle ed ossa, invece che di celluloidi). Stiamo attenti a non farci dire dietro - a nostra volta, pur sotto diversa angolazione - "sotto il camice niente", da parte di chi troverebbe poi facile gioco nel suo proposito deliberato (ed in larga misura già messo in atto) di tenerci in pugno e di poterci manovrare come mario-

nette. E quindi andiamoci piano prima di autoattribuirci l'etichetta di "bravi medici" solo perché consapevoli di avere una buona preparazione tecnica e sufficienti doti umane. Perché questo non basta a dare corpo e consistenza a quell'"uomo" che deve esserci dentro quel camice. E l'"uomo" lo si trova solo quando abita in lui una "personalità" salda e ben strutturata, la quale non va malamente fraintesa come un mezzo per esprimere un'indesiderabile supponenza, bensì correttamente intesa come strumento da utilizzare a difesa della propria "dignità". Nel corso della mia ormai non breve parabola professionale mi sono troppo spesso imbattuto in situazioni nelle quali lo scarso coraggio, lo scarso senso di dignità, venivano travestiti addirittura da virtù e gabelati per un non meglio identificato "amore del quieto vivere", per un ammirevole "comportamento signorile", per un'encomiabile "moderazione", per un'invidiabile "senso dell'equilibrio". Delle gran virtù, dunque, da contrapporsi a ciò che si voleva fare apparire come la scomposta, se non sguaiata, reazione dei bellicosi "guerrafondai", schiavi di un'insana ed utopica sete di giustizia. E no. Mi spiace, ma un conto è il possedere un buon carattere, tutt'altra cosa è la carenza di attributi. Il collega Giordano ci invita alla "lotta". Ad una sana lotta combattuta per fini di mera giustizia. Non posso che essere d'accordo con lui, in qualità di veterano (me lo si voglia concedere) di questa lotta. Chissà se fra il suo ed il mio appello si riuscirà a ridestare qualche sentimento sopito, a scuotere qualche pulsione temporaneamente ibernata. Se poi qualcuna delle nostre ormai numerosissime "quote rosa" volesse far conoscere la propria opinione su questi temi, credo che non sarebbe davvero male.

Può darsi anche che le nostre colleghe – così come sono più resistenti di noi uomini in tante situazioni della vita comune – non arrivino mai a sentirsi “scoppiate” nemmeno un po’ quando sono alle prese con la loro attività. Se è così, me ne compiaccio con loro. Ma se per caso esse tacessero dei loro stress in virtù di un malinteso senso di competizione con i maschi, troverei la cosa colpevole ed inopportuna. E a chi obiettasse (uomo o donna che sia) che è troppo impegnato dall’esercizio della sua professione per avere tempo da perdere in queste disquisizioni, risponderei che una professione che prosciuga ogni energia fino ad annullare la possibilità di pensare e di riflettere sulle cose è una professione a rischio, oltre a rappresentare una condizione piuttosto miserevole. Una professione a rischio di burn-out, ma anche a rischio di arrecare danno ai pazienti, i quali hanno bisogno sì di competenza tecnica e di “afflato umano”, ma anche di energie fresche che sia possibile - a noi medici - di mettere a disposizione dei loro bisogni, piuttosto che farcele prosciugare sistematicamente dai vari Enti ed Amministrazioni, ipocritamente convinti come sono del fatto che le risorse umane si possano “spremere” senza alcuna limitazione. Ma quest’ultima considerazione, badate bene, non è un “piangersi addosso”. E’ - semmai - espressione di uno spietato realismo, che deve invitare non a piangere, ma a ribellarsi ad un tale stato di cose. La nostra condizione di medici è estremamente variegata ed esistono mille realtà lavorative diversissime tra loro. Probabilmente c’è una percentuale forse neanche trascurabile di colleghi fortunati che magari si sorprendono di tanta accorata partecipazione ad un dibattito cui si sentono tutto sommato estranei. Ma laddove il disa-

gio è presente, spesso lo è in maniera intollerabile, ed in tali casi ribellarsi diventa un dovere. Vado anche oltre: è un obbligo deontologico. Io la mia ribellione l’ho già attuata e la mia qualità di vita ne ha tratto enorme beneficio. Dunque mi trovo nella condizione privilegiata - nel momento stesso in cui incito alla lotta ed alla ribellione - di poter assumere una linea di condotta altruistica e del tutto disinteressata, da idealista quale sono sempre stato. I miei problemi li ho già risolti, e alla grande, ricorrendo ad iniziative energiche e addirittura drastiche (senza mai abbandonare il bon ton e l’osservanza delle buone regole della civile convivenza, questo s’intende). Altro che piangermi addosso. A questo non ci ho proprio mai neppure pensato. Ed il fatto di aver vinto la mia personale battaglia non mi rende certo insensibile nei confronti di quei colleghi che si trovano tuttora a subire pesanti disagi ingiustamente loro imposti. Mi sento pertanto coinvolto in una battaglia che oserei definire di “impegno civile”, alla quale non sottrarrò mai né la mia voce, né le mie energie, finché ne disporrò.

Guido Corallo

Giochi Mondiali della Medicina

Al via la 33^a Edizione dei Giochi Mondiali della Medicina e della Sanità che si terranno a **Istanbul dal 7 al 14 luglio prossimo.**

Da più di 30 anni circa 2000 tra medici ed appartenenti a professioni sanitarie di tutto il mondo si ritrovano a praticare i loro sports preferiti.

Per iscriversi e per tutte le informazioni pratiche potete consultare la pagina <http://www.medigames.com>



Notizie dalla C.A.O. Commissione Albo Odontoiatri

Revoca autorizzazione Università Pessoa di Lisbona e Oporto

La CAO Nazionale ci informa che, con decreto 16 febbraio 2012, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha revocato l'autorizzazione all'Università Pessoa di aprire una filiazione in Italia.

La decisione è stata accolta positivamente dalla CAO Nazionale che negli ultimi mesi si era occupata in più occasioni della questione al fine di scongiurare l'ipotesi di costituire un corso di laurea privo di requisiti minimi che poteva rappresentare uno strumento volto a scardinare la programmazione e la formazione universitaria, ponendo in serio pericolo la qualità delle cure e la legittimità delle qualifiche professionali.

In più occasioni i rappresentanti degli Stati generali dell'Odontoiatria hanno auspicato che a livello europeo si giunga ad una definizione omogenea della formazione in Odontoiatria sia in termini di standard qualitativi sia nella regolamentazione degli accessi.

Il Presidente CAO Giuseppe Renzo ha sottolineato che la decisione assunta dal Ministero rappresenta un grande risultato per l'Odontoiatria, unita e coesa, è riuscita a riportare per quei compiti che una professione seria, qualificata e di primo livello deve perseguire: la tutela delle cure e della qualità delle stesse per garantire la persona ed i giovani professionisti.

Oral Cancer Day 2012

Anche per il 2012 e confermata la manifestazione Oral Cancer Day, l'impegno dei dentisti ANDI per continuare l'attività di prevenzione del tumore del cavo orale: sabato 5 maggio ANDI presenzierà nelle piazze per sensibilizzare tutte le persone sulla patologia. Durante tutto il mese di maggio i volontari Soci ANDI si renderanno disponibili con i loro studi per eseguire visite gratuite al fine di intercettare eventuali lesioni sospette e continuare l'attività di sensibilizzazione dei pazienti in tema di prevenzione.

CONGRESSO "Liguria Odontoiatrica" 2012

Venerdì 30 e Sabato 31 Marzo p.v. a Genova, presso lo Starhotel President, si svolgerà il nostro Congresso Scientifico organizzato da Andi Genova ed inserito nel Circuito Nazionale "Andi Eventi". La manifestazione, di assoluto livello scientifico è quest'anno sotto la **direzione scientifica del dr. Paolo Dellacasa**.

L'evento è strutturato in due giornate:

● il **Venerdì 30**, con **2 Corsi monotematici** che si svolgeranno presso la **Sala Corsi**

ANDI Genova; uno, al mattino, sulle *nuove tecniche di utilizzo dei biomateriali nella rigenerazione ossea dei mascellari atrofici*, tenuto dal **prof. Adriano Piattelli** ed il **dr. Lorenzo Ravera**, l'altro, al pomeriggio, sulle *problematiche ATM nelle riabilitazioni occlusali*, tenuto dal **prof. Carlo Di Paolo** e dal **dr. Fabrizio Panti**. **Per entrambi i corsi è stato richiesto accreditamento ECM.**

● il **Sabato 31**, si svolgerà il **Congresso** il cui programma si articolerà intensamente e rivolgerà la propria attenzione a tutte le tecniche che, in sinergia tra loro, permettono di affrontare una corretta riabilitazione implan-

toprotesica, con valenza estetica e funzionale. Diversi relatori si alterneranno nell'esposizione: **prof. Adriano Piattelli e dr. Lorenzo Ravera, dr. Cristiano Tomasi, dr.ssa Isabella Rocchietta, dr. Luigi Galasso, dr. Stefano Speroni.**

Sempre nella giornata di Sabato 31 è pre-

vista la **Sessione per Assistenti di Studio Odontoiatrica**; i dr. **Franco Lasagni e Daniele Di Murro** tratteranno l'argomento "*L'impronta: dalla gestione dei diversi materiali alla comunicazione con il laboratorio*".

dr. Uberto Poggio

Segretario Culturale ANDI Genova

Attenzione ad aderire al sito nazionale di Groupon

Si ricorda che i medici e gli odontoiatri che hanno aderito a Groupon (sito web di offerte giornaliere che dispone di buoni sconti utilizzabili presso aziende locali o nazionali) sono passibili di convocazione ai sensi dell'art. 39 della Legge Istitutiva.

COMUNICAZIONI EVENTI CULTURALI

Prossimi corsi Andi Genova

I corsi per cui non è specificata la sede si svolgono nella Sala Corsi ANDI Genova. Per info. ed iscrizioni: Segreteria ANDI Genova, 010/581190 - genova@andi.it

MARZO

Venerdì 30 (Sala Corsi ANDI Genova) e **Sabato 31** (Starhotel President).

Congresso Liguria Odontoiatrica 2012 - "La riabilitazione orale, la clinica supportata dalla ricerca. Opzioni terapeutiche, come e quando utilizzare insieme biomateriali, occlusione, protesi, parodonto, impianti". Relatori vari (vedi articolo pag.31). Richiesto accreditamento ECM.

APRILE

Sabato 21 (9.00 - 14,00) Corso satellitare. "*La gestione del risparmio di tessuto biologico nell'odontoiatria conservativa di oggi*". Relatore: Adamo Monari. Crediti ECM: 7,5.

MAGGIO

Venerdì 4 (18.00 - 22.00)

Corso sulle Emergenze di Pronto Soccorso e Rianimazione Cardio Polmonare - Retraining. Relatore: Paolo Cremonesi.

Sabato 5 (9.00 - 18.00)

Corso sulle Emergenze di Pronto Soccorso e Rianimazione Cardio Polmonare - Base.

Rel.: Paolo Cremonesi. Richiesti crediti ECM.

Martedì 8 (20.45 - 23.00)

(ore 20.00 aperitivo di apertura).

"Le nuove frontiere nella rigenerazione ossea e parodontale". Relatore: Edoardo Giacometti. Crediti ECM: 2,2.

Sabato 12 (9.00 - 15.30)

"Diagnosi e terapia dell'ATM nel bambino e nell'adulto, collaborazione interdisciplinare" Relatori: Franco Carlino, Ugo Capurso, Nino Fraulini, Giorgio Magnano. Richiesto accreditamento ECM.

Venerdì 25 (serata)

"L'evoluzione dell'implantologia e nuovi concetti per il miglioramento del successo clinico". Relatore: Paolo Dellacasa. Richiesto accreditamento ECM.

Sabato 19 (giornata) **"La chirurgia pre-ortodontica minore"**.

Relatori: dr. E. Bernkopf con la partecipazione del prof. U. Montecorboli.

Prossimi Corsi

Cenacolo Odontostomatologico Ligure

I corsi si svolgono alla sala Corsi BiBi Service - ECPA/CNA: Via XX Settembre 41 Genova.

Per info ed iscrizioni: 010/4222073 - e-mail: cenacolo.ligure@gmail.com

.....

Corsi in fase di accreditamento per Odontoiatri. Previsti 22 crediti ECM per gli igienisti.

MARZO

Sabato 31 - "La sistematica implantare Bicon: dalla chirurgia al follow-up a 20 anni".

Relatori: dr.i Marco Rotondi e Sergio Viacava.

APRILE - Martedì 17 - "Nuove tendenze della chirurgia rigenerativa nelle zone estetiche". Relatore: dr. Roberto Rossi.

MAGGIO

Sabato 12 - "La Comunicazione strategica medico-paziente in odontoiatria".

Relatore: dr. Andrea Vallarino.






Martedì 29 - "Paziente Odontoiatrico affetto di Endocardite. Prevenzione".





Relatore: dr. Falcone Federico.

STRUTTURE PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE (PROVINCIA DI GENOVA)

L'editore è responsabile solo della veste grafica e non dei dati riguardanti le singole strutture.

STRUTTURE PRIVATE	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITA'							
CENTRO RADIOLOGICO E FISIOTERAPICO	GE - BUSALLA	RX	TF	DS					
Dir. San. e R.B.: Prof. L. Morra Spec.: Radiologia Medica Resp. Terapia fisica: Dr. Franco Civera Spec.: Fisiatria	Via Chiappa 4 010/9640300								
IST. IL BALUARDO <small>certif. ISO 9001:2000</small>	GENOVA	PC	RX	TF	S	DS	TC	RM	
Dir. San.: Dr. M. Canepa Spec.: ematologia clinica e di labor. R.B.: Prof. D. Fierro Spec.: Radiologia R.B.: Dr. M. Casaleggio Spec.: Fisiatria www.ilbaluardo.it clienti@ilbaluardo.it Punti prelievi: Via G. Torti, 30-1 Via San Vincenzo "Torre San Vincenzo" 2/4 Via P.Gobetti 1-3	P.zza Cavour Porto Antico 010/2471034 fax 2466511 010-513895 010-5740953 010-3622916								
IST. BIOMEDICAL ISO 9002	GENOVA	PC	Ria	RX	TF	S	DS	TC	RM
Dir. San.: Prof. B. De Veris.: Igiene e Medicina Prev. Dir. Tec. Day Surgery: Dr. A. Brodasca Spec. in anesthesiologia Dir. Tec. Day-Hospital: D.ssa M. Romagnoli Spec. in derm. Dir. Tec. Lab. Analisi: D.ssa P. Nava (biologa) Spec. in igiene Dir. Tec. Radiodiagnostica: Dr. M. Oddone Spec. in radiod. Resp. Branca Cardiologia: D.ssa T. Mustica Spec. in card. Dir. Tec. Terapia fisica: Dr.ssa E. Marras Spec. in med. fis. e riabil. Resp. Branca Med. dello sport: Dr. A. Boccuizzi Spec. in med. dello sport Dir. Tec.: Dr. A. Peuto Spec. ginecologia e ostetricia Poliambulatorio specialistico Dir. Tec.: D.ssa M. Schiavo spec. endocrinologia	Via Prà 1/B 010/663351 fax 010/664920 www.biomedicalspa.com Via Martiri della Libertà, 30c Via Teodoro di Monferrato, 58r. 010/6967470 GENOVA SESTRI PONENTE Vico Erminio 1/3/5r. 010/6533299								
IST. BIOTEST ANALISI - ISO 9001-2000	GENOVA	PC	Ria		S	DS			
Dir. San.: Dr. F. Masoero Spec.: Igiene e Med. Prev. R.B.: D.ssa P. Rosselli Spec. Cardiologia	Via Maragliano 3/1 010.587088								

STRUTTURE PRIVATE		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITA'				
IST. CICIO Rad. e T. Fisica - ISO 9001-2000 		GENOVA	RX	RT	TF	DS	RM
Dir. San. e R.B.: Dr. G. Cicio Spec.: Radiologia		C.so Sardegna 280 R 010.501994 fax 8196956					
IST. CIDIMU S.p.A. Diagnostico e Fisioterapico		GENOVA	RX		TF	DS	
Dir. Sanitario D.ssa G. Satta Resp. Terapia fisica: Dr.ssa Clelia Sibilio E-mail: cidimu.genova@cidimu.it Sito Internet: www.cidimu.it.com		Passo Ponte Carrega, 30 R 010.8902111 Fax 010.8902110					
IST. D.I.T. Diagnostica per Immagini del Tigullio		CHIAVARI (GE)	RX		S	DS	TC RM
(di Villa Ravenna) Dir.Tec. e R.B.: Prof. Agostino Taccone Spec. in Radiologia E-mail: info@villaravenna.it Sito Internet: www.villaravenna.it		Via Nino Bixio 12 P.T. 0185.324777 Fax 0185.324898					
IST. EMOLAB certif. ISO 9001/2000 		GENOVA	PC	Ria	RX	S	DS
Dir. San. e R.B.: G.B. Vicari Spec.: Medicina Nucleare R.B.: Dr. S. De Pascale Spec.: Radiologia Sito Internet: www.emolab.it		Via G. B. Monti 107r 010.6457950 - 010.6451425 Via Cantore 31 D - 010.6454263 Via Montezovetto 9/2 - 010.313301					
IST. FIDES		GENOVA				TF	
Dir. Tec.: D.ssa C. Sgarito Spec.: Fisioterapia		Via Bolzano, 1B 010.3741548					
IST. GALENO		GENOVA		RX	RT	S	DS
Dir. Tec.: Dr. S. De Pascale Spec.: Radiologia medica R.B.: Dr. P. De Micheli Spec.: Cardiologia		P.sso Antiochia 2a 010.594409 010.592540					
IST. II CENTRO		CAMPO LIGURE (GE)	PC	RX	TF	S	DS RM
Dir. San.: Dr. S. Bogliolo Spec.: Radiologia campoligure@ilcentromedico.it <i>Analisi cliniche di laboratorio in forma privata</i>		Via Vallecaldà 45 010.920924 010.920909					
IST. I.R.O. Radiologia - certif. ISO 9002 		GENOVA		RX		S	DS RM
Dir. Tec. e R.B.: Dr. L. Reggiani Spec.: Radiodiagnostica R.B.: Dr. D. Perona Spec.: Cardiologia Dr. M. V. Giacobbe Spec.: Medicina dello sport		Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" 010.561530-532184 www.iro.genova.it					
IST. LAB certif. ISO 9001-2000 		GENOVA	PC	Ria		S	
Dir. Tec.: D.ssa M. Guerrina Biologa <i>Punto prelievi:</i> C.so Magenta, 21 A (Castelletto)		Via Cesarea 12/4 010/581181 - 592973 010/2513219					
IST. MANARA		GE - BOLZANETO	PC		RX	TF	S DS TC RM
Dir. San. e Dir. Tec.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia medica Dir. Tec. D.ssa S. Marcenaro biologo Spec.: Patologia Clinica Dir. Tec.: D.ssa C. Sgarito Spec.: Medicina fisica e Riabilitazione		Via Custo 11 r. 010/7455063 Via B. Parodi 15 r 010/7455922 tel. e fax					
IST. MORGAGNI certif. ISO 9001 		GENOVA	PC		RX	S	DS
Dir. San. e R.B.: D.ssa A. Lamedica Biologo Spec.: Patologia Clinica R.B.: Dr. S. Bogliolo Spec.: Radiologia R.B.: Prof. G. Lamedica Spec.: Cardiologia		C.so De Stefanis 1 010/876606 - 8391235 Via G. Oberdan 284H/R 010/321039					
IST. NEUMAIER		GENOVA		RX	RT	TF	DS
Dir. San. e R.B.: Dr. L. Berri Spec.: Radiologia		Via XX Settembre 5 010/593660					

STRUTTURE PRIVATE		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITA'												
IST. RADIOLOGIA RECCO		GE - RECCO													
Dir. San. e R.B.: Dr. C. A. Melani Spec.: Radiodiagnostica Resp. Terapia fisica: Dr. F. Civera Spec.: Fisiatria		P.zza Nicoloso 9/10 0185/720061	RX	RT	TF	DS	TC	RM	TC-PET						
IST. R.I.B.A. S.p.A. Diagnostico e Fisioterapico		GE - Rivarolo													
Dir. Sanitario D.ssa G. Satta Resp. Terapia fisica: Dr. Sergio Tanganelli E-mail: riba.genova@diagnosticariba.it		Via Vezzani 21 R 010.8903111 Fax 010.8903110	RX	RT	TF	DS	TC	RM	TC-PET						
IST. SALUS certifi. ISO 9001:2008 		GENOVA	PC	MN	RX	RT	TF	S	DS	TC	RM	TC-PET			
Dir. San. e R.B.: Dr. E. Bartolini Spec.: Radiologia Igiene Med. Prev.		P.zza Dante 9 010/586642													
IST. STATIC certifi. ISO 9001/2000 		GENOVA													
Dir. Tecnico e R.B. FKT: Dr.ssa Chiara Giusti Spec.: Fisiatria R.B.: Dr. M. Debarbieri Spec.: Radiologia		Via XX Settembre 5 010/543478	RX	RT	TF	DS	TC	RM	TC-PET						
IST. TARTARINI		GE - SESTRI P.	PC	Ria	RX	RT	TF	S	DS	TC	RM	TC-PET			
Dir. Tec.: D.ssa M. C. Parodi, biologa Spec.: Igiene or. lab. Dir. Tec.: Dr. F. Zamparelli Spec.: Radiologia Dir. Tec.: D.ssa I. Parola Spec.: Med. fisica e riabil.		P.zza Dei Nattino 1 010/6531442 fax 6531438													
TMA - TECNOLOGIE MEDICHE AVANZATE		GENOVA													
Dir. Tec.: Dr. A. Gambaro certifi. ISO 9001:2000  Spec.: Radiodiagnostica www.tmage.it info@tmage.it		Via Montallegro, 48 010/316523 - 3622923 fax 010/3622771	RX	RT	TF	DS	TC	RM	TC-PET						
IST. TURTULICI RADIOLOGICO TIR		GENOVA													
Dir. San. : Dr. Vincenzo Turtulici Spec.: Radiologia medica		Via Colombo, 11-1° piano 010/593871	RX	RT	TF	DS	TC	RM	TC-PET						
ISTITUTI NON CONVENZIONATI SSN			SPECIALITA'												
PIU'KINESI IN CARIGNANO (MONTALLEGRO)		GENOVA													
Dir. San.: Dr. Luca Spigno R.B.: D.ssa Marina Gallo Spec.: Medicina Fisica e Riabilitazione www.montallegro.it - piukinesi@montallegro.it		Via Corsica 2/4 010 587978 fax 010 5953923	RX	RT	TF	DS	TC	RM	TC-PET						
LABORATORIO ALBARO certifi. ISO 9001/2000 		GENOVA	PC	Ria	RX	RT	TF	S	DS	TC	RM	TC-PET			
Dir. San. e R. B. Prof. R. Bonanni Spec. in Ematologia, Microbiologia medica, Anatomia patologica R.B.: L. De Martini Spec.: Radiologia R.B.: Prof. M.V. Iannetti Spec.: Cardiologia R.B.: Dr. G. Zandonini Spec.: Fisiatria		Via P. Boselli 30 010/3621769 Num. V. 800060383 www.laboratorioalbaro.com													
STUDIO GAZZERRO		GENOVA													
Dir. San.: Dr. Corrado Gazzerro Spec.: Radiologia www.gazzerro.com		Piazza Borgo Pila, 3 010/588952 fax 588410	RX	RT	TF	DS	TC	RM	TC-PET						
VILLA RAVENNA		CHIAVARI (GE)													
Dir. San.: Dr. A. Guastini Spec.: Chirurgia Generale Spec.: Chirurgia Vascolare info@villaravenna.it		Via Nino Bixio, 12 0185/324777 fax 0185/324898 segreteria@villaravenna.it	ODS	RT	TF	DS	TC	RM	TC-PET						

LEGENDA: PC (Patologia Clinica) TF (Terapia Fisica) R.B. (Responsabile di Branca) Ria (Radioimmunologia) S (Altre Specialità) L.D. (Libero Docente) MN (Medicina Nucleare in Vivo) DS (Diagnostica strumentale) RX (Rad. Diagnostica) TC (Tomografia Comp.) RT (Roentgen Terapia) RM (Risonanza Magnetica) TC-PET (Tomografia ad emissione di positroni) ODS (One Day Surgery).

Per variazioni riguardanti i dati pubblicati: tel. 010 582905 o e-mail silviafolco@libero.it



Acmi ha stipulato una nuova convenzione per il **RIMBORSO DELLE SPESE MEDICHE** aderendo alla **Cassa di Assistenza Sanitaria Sanint**, la più importante d'Italia.

La Cassa di Assistenza è un'associazione senza fine di lucro. Essa persegue la finalità di promuovere, realizzare ed erogare a favore dei propri beneficiari prestazioni assistenziali a carattere sociale e/o sanitario.

Le caratteristiche della Cassa non sono quindi quelle di una polizza assicurativa ed è per questo motivo che non è determinante, ai fini della sua sottoscrizione, il conoscere lo stato di salute dell'aderente.

La cassa Sanint si avvale per la sua gestione di una centrale operativa del Gruppo Generali che prevede la liquidazione direttamente alle cliniche e ai medici con essa convenzionati.



COME ADERIRE

Si può aderire alla Cassa SANINT entro il compimento del 60° anno di età se non si è mai stati assicurati per lo stesso rischio oppure entro il compimento del 65° anno di età se si sostituisce analoga copertura assicurativa non disdettata per sinistro.

Le garanzie si attivano senza periodi di carenza e senza nessuna esclusione relativa a patologie pregresse di ogni tipo. Le spese sanitarie sono rimborsate con massimale **ILLIMITATO**.

I beneficiari delle prestazioni della Cassa di assistenza sanitaria SANINT sono il socio dell'Acmi nonché il nucleo familiare inteso come coniuge, convivente more uxorio, figli conviventi e anche quelli non conviventi purché fiscalmente a carico o per i quali sussista l'obbligo al mantenimento.

Due sono le possibilità di adesione:

"SINGLE" (nel caso si tratti di unico componente previsto nello stato di famiglia)
Contributo annuo euro 1.680,00 compresa quota associativa Acmi;

"NUCLEO" (nel caso che si tratti di tutti i componenti previsti nello stato di famiglia)
Contributo complessivo annuo euro 2.220,00 compresa quota associativa Acmi.



Numero Verde 800804009

Per ogni richiesta di informazione non esiti a contattare gli uffici di Acmi a Genova, Piazza della Vittoria 12/22 tel. **010581004**, a Milano, Via Ripamonti 44 - 20141 Milano tel. **02 637 89 301** oppure tramite il nostro sito

www.acminet.it

